



COMUNE DI MAPPANO

Città Metropolitana di Torino

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2023/2025**

approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 6 settembre 2023

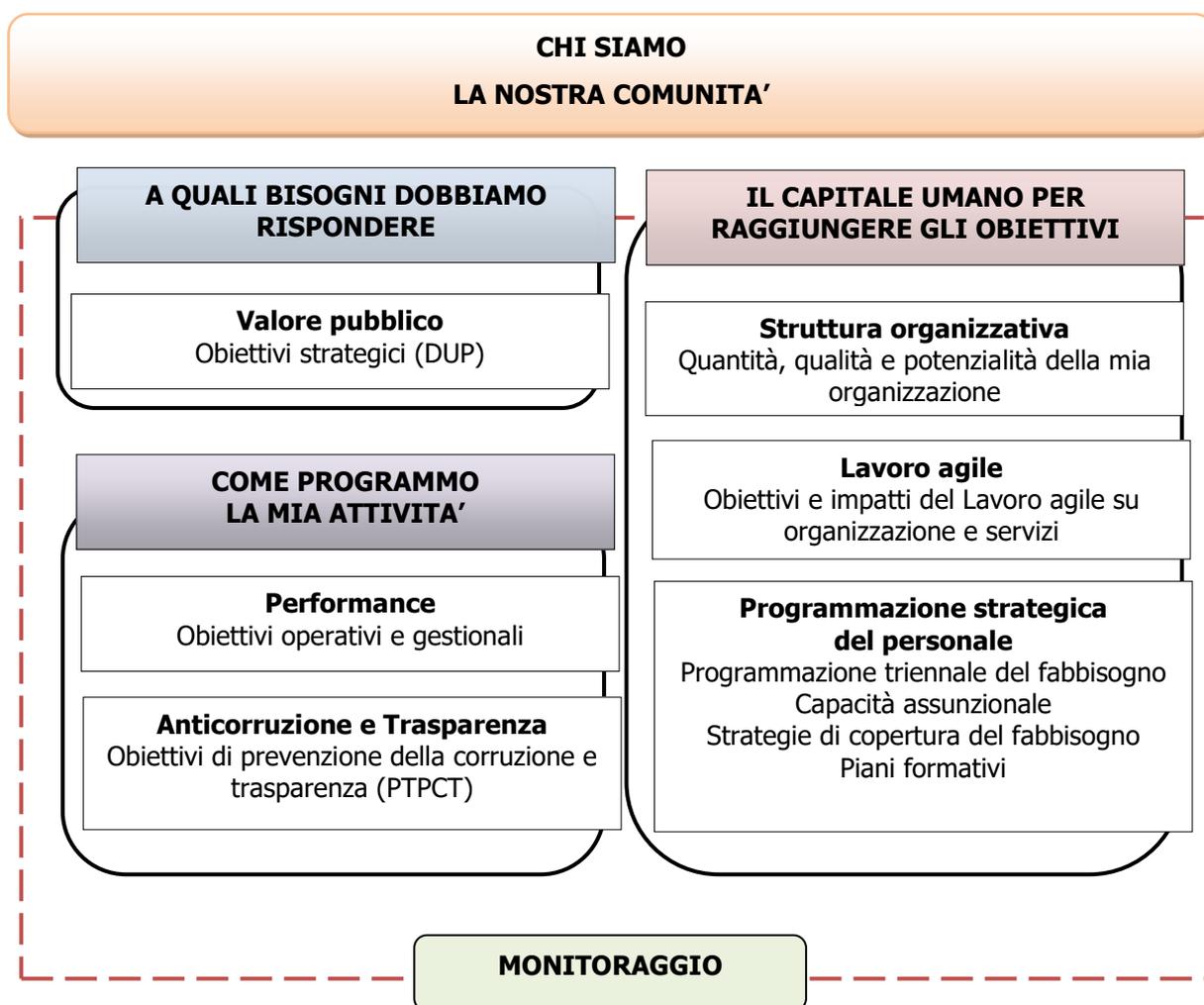
INDICE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.....	3
▪ Compiti e Responsabilità	4
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE	5
1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	6
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	7
2.2 PERFORMANCE	8
▪ Obiettivi specifici	8
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	32
SEZIONE 3 CAPITALE UMANO.....	43
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	43
3.1.1 Modello Organizzativo	43
3.1.2 Struttura organizzativa	45
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	45
3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	47
3.4 PIANO DI FORMAZIONE.....	50
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO.....	62

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO¹ è stato previsto con l'obiettivo di dotare le pubbliche amministrazioni di un unico strumento di programmazione integrato con il quale sia possibile "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" e consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria e una sua semplificazione.

Struttura e composizione



"... E' lo strumento di riconfigurazione e integrazione (necessariamente progressiva e graduale), sia per realizzare in concreto gli obiettivi per i quali è stato concepito e per accompagnare la "contestualizzazione" unica sul piano formale dei piani ora vigenti con una effettiva integrazione e "metabolizzazione" tramite la progressiva ricerca, sul piano sostanziale, di sinergie, analogie, individuazione e – soprattutto – eliminazione di duplicazioni tra un piano e l'altro e soppressione delle formalità inutili".

(Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi – febbraio 2022)

¹ D.L. n. 80/2021, d.P.R. n. 81/2022, D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022

▪ **Compiti e Responsabilità**

Compiti di Redazione	Organo Esecutivo	Segretario	Apicali ²	OIV/NdV
Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Coordinamento e supporto per la predisposizione del PIAO		<input checked="" type="checkbox"/>		
Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>			
Monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

Sezione di Programmazione		Sottosezione	Organo Politico	Funzionari / E.Q.	Segretario dell'ente / RPCT	OIV/ NdV
1	Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'amministrazione"	Non contiene sottosezioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Sezione 2 "Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"	Sottosezione 2.1: "Valore pubblico"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Sottosezione 2.2: "Performance"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e Trasparenza"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Sezione 3 "Sezione Organizzazione e Capitale umano"	Sottosezione 3.1: "Struttura organizzativa"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Sottosezione 3.2: "Organizzazione del lavoro agile"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Sottosezione 3.3: "Piano triennale dei fabbisogni di personale"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Sezione 4 "Monitoraggio"	Non contiene sottosezioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

² Funzionari e Elevata Qualificazione

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI MAPPANO
INDIRIZZO	piazza don Amerano, 1 - Mappano (TO)
SINDACO	Francesco Augusto GRASSI
PARTITA IVA	11849730012
CODICE FISCALE	92048130014
CODICE ISTAT	001316
PEC	comune.mappano.to@legalmail.it
SITO ISTITUZIONALE	https://www.comune.mappano.to.it
ABITANTI (al 31/12)	7.372
DIPENDENTI (al 31/12)	26

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Dati demografici

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2022	3647	3725	7372
2021	3661	3749	7410
2020	3691	3750	7441
2019	3666	3672	7338
2018	3639	3647	7286
2017	3643	3652	7295

Andamento della natalità e della mortalità:

Anno	Nati	Morti
2022	57	60
2021	48	80
2020	46	73
2019	54	57
2018	58	42
2017	41	31

Andamento di immigrazioni ed emigrazioni (comprese anche le iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, quali irreperibilità o ricomparsa da irreperibilità):

Anno	Immigrati	Emigrati
2022	239	257
2021	302	291
2020	297	290
2019	355	248
2018	29	259
2017	162	181

Il territorio

COMUNE DI Comune di Mappano			
Superficie in Km ²	9,73		
Altitudine	277 slm		
Rischio sismico	No		
Risorse idriche	Corsi d'acqua e acque pubbliche km 16,71		
Strade			
ex-Statali Km	Provinciali Km	Comunali Km	20,06
Vicinali Km	Autostrade Km		
Piani e Strumenti urbanistici vigenti			
	Piano regolatore approvato	In corso	

Le strutture

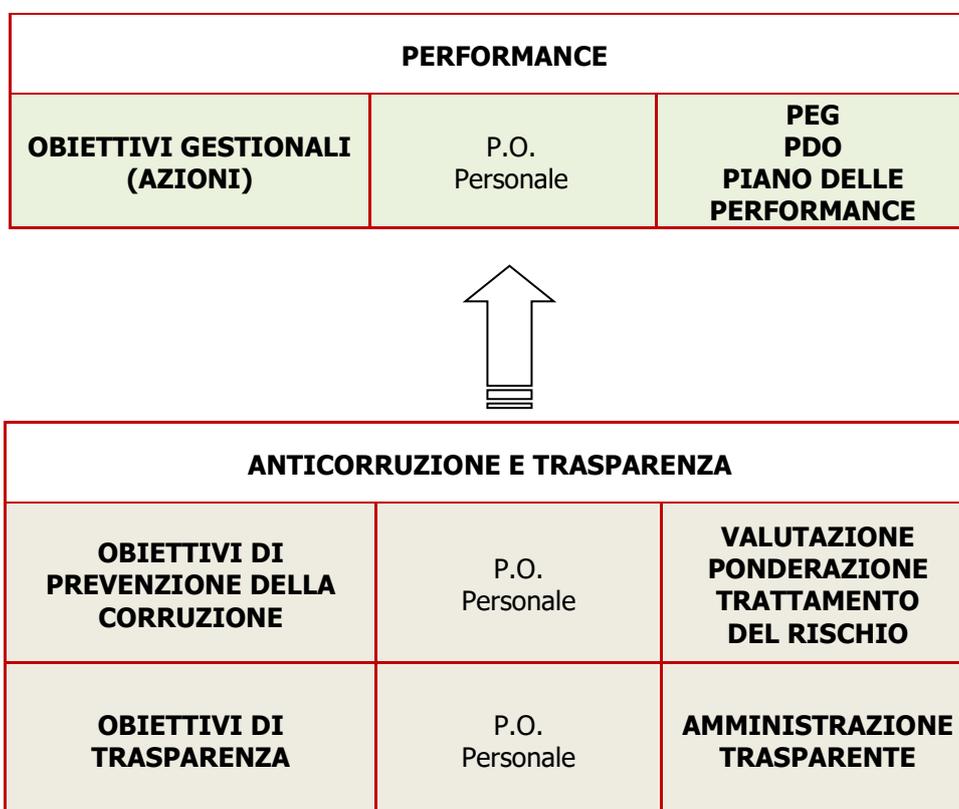
	Esercizio in corso		Programmazione pluriennale			
	Utenti per Tipologia	n	2024	2025	2023+3	2023+4
Asili nido	n.1	45	45	45	45	45
Scuole d'infanzia statali	n.2	300	300	300	300	300
Scuole d'infanzia paritarie	n. 0					
Scuole primarie	n.1	450	450	450	450	450
Scuole secondarie di 1° grado	n.1	290	290	290	290	290
Farmacie Comunali	n	1	1	1	1	1

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria, con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Ai sensi del d.m. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance". Ciò nondimeno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, il Comune di Mappano ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione 2.2. "Performance".

All'interno del presente documento sarà quindi esplicitata la correlazione fra le seguenti sottosezioni:



2.2 PERFORMANCE

La sottosezione 2.2 "Performance" è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance³.

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano dettagliato degli obiettivi costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (*output*) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità degli apicali.

Gli obiettivi di performance sono articolati per Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività.



Gli obiettivi sono proposti dai Responsabili di Settore alla Giunta comunale.

Il Nucleo di Valutazione verifica e valida tali proposte, anche con riferimento alla coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori.

Gli obiettivi possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno.

▪ Obiettivi specifici

L'**Albero della performance** è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi operativi e piani d'azione.

All'interno della logica di albero della performance, ogni indirizzo/obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi (Sezione Operativa del D.U.P.) ai quali sono collegati gli obiettivi specifici (o gestionali) a cui collegare le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

In sintesi, l'Albero della Performance rappresenta il raccordo tra la "strategia" della Amministrazione e l'"azione" messa in atto dalla struttura.

³ art. 10, comma 1, lett. b), d.lgs. 150/2009.

ALBERO DELLE PERFORMANCE

Missione	Programma	Indirizzi strategici 2019-2024	Obiettivi strategici 2019-2024	Obiettivi operativi triennio 2023-2025	Obiettivi gestionali 2023
1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Consolidare un Comune innovativo, virtuoso, efficiente, sostenibile che, avvalendosi delle migliori esperienze italiane ed europee, offra servizi di qualità	<p>Rafforzare convenzioni e partnership con Enti, Centri di eccellenza e altre amministrazioni locali che abbiano già adottato soluzioni efficaci per la salvaguardia dei beni comuni.</p> <p>Diffondere l'utilizzo dei servizi digitali (per certificati di anagrafe, edilizia, ecc.), anche con appositi corsi gratuiti, da promuovere in collaborazione con enti e associazioni, rivolti sia ai più giovani che agli anziani, per renderli consapevoli di queste opportunità.</p> <p>Favorire il dialogo diretto con i cittadini attraverso l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali che permettano l'accesso anche ai portatori di disabilità sensoriali.</p> <p>Incentivare la partecipazione dei cittadini nelle scelte strategiche della comunità.</p> <p>Promuovere la gestione e la cura dei beni comuni da parte di gruppi di cittadini organizzati sulla base di un codice di autoregolamentazione che ne garantisca la tutela e l'uso pubblico.</p> <p>Istituire riconoscimenti da parte del Comune per azioni meritevoli compiute dai cittadini.</p>	<p>Mantenere il collegamento con gli Enti sovraordinati al fine di consolidare l'identità istituzionale del Comune di Mappano.</p> <p>Mantenere consulenze degli organi di governo da parte di esperti e di enti per il consolidamento della struttura organizzativa del Comune nei settori generale, economico, tecnico, sicurezza e comunicazione.</p> <p>Curare il decoro delle sedi istituzionali e promuovere le manifestazioni civili e tradizionali.</p> <p>Creazione ufficio Giunta.</p> <p>Publicizzare la destinazione del "5 per mille" a favore del Comune, da destinare all'incremento dei Servizi a favore di fasce deboli.</p>	<p>CdC Organi istituzionali</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.3 AppIO</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.4 SPID CIE</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.2 Abilitazione al Cloud</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</p> <p>PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino</p> <p>Attività di recupero delle pubblicazioni delle deliberazioni anni 2019/2022</p>
	01.02		<p>Proseguire nella promozione della collaborazione con altri Comuni ed Enti pubblici per ottimizzare i servizi e cogliere opportunità di investimento su scala maggiore.</p> <p>Promuovere la destinazione del "5 per mille" a favore del Comune, da destinare all'incremento di Servizi di natura sociale, incentivando la cittadinanza a sostenere progetti specifici.</p> <p>Proseguire nella ricerca di fondi Regionali, Statali, Europei (come ad esempio il PNRR) e delle Fondazioni Bancarie per finanziare progetti utili per la Comunità</p>	<p>Proseguire nella strutturazione del settore segreteria e affari generali con adeguate risorse di personale e dotazioni strumentali informatiche e gestionali.</p> <p>Ottimizzare la gestione dei flussi documentali con il ricorso alle nuove tecnologie e alla formazione del personale.</p> <p>Favorire la gestione in house dei servizi ai cittadini riducendone, ove possibile, l'esternalizzazione.</p>	<p>CdC Segreteria</p> <p>Procedura di controllo interni sugli atti amministrativi dell'ente</p> <p>Completamento della procedura di acquisizione quote azionarie società partecipate</p> <p>Organizzazione decennale, realizzazione nuovo gonfalone e istituzione bandiera comunale</p> <p>Attivazione procedura concorsuale per amministrativi/contabili</p> <p>Adempimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro</p> <p>Adempimenti in materia di trasparenza e</p>

					prevenzione della corruzione.
	01.03			<p>Potenziare il settore economico finanziario articolato in uffici con adeguate risorse di personale e avviare la gestione autonoma delle risorse del Comune di Mappano destinandole al miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini di Mappano.</p> <p>Promuovere la collaborazione con altri Comuni o Enti locali per eliminare gli sprechi e ottimizzare i servizi.</p> <p>Redigere, accanto agli obblighi di legge, una versione semplificata del Bilancio comunale per favorirne la comprensione anche ai non addetti ai lavori.</p> <p>Ricerca i fondi Regionali, Statali, Europei e delle Fondazioni per finanziare progetti utili per la Comunità.</p>	<p>CdC Ragioneria</p> <p>Formazione contabile ultrasettoriale</p> <p>Rispetto tempi medi di pagamento</p> <p>Rinegoziazione mutui 2023 (circolare 1303)</p> <p>Rispetto tempi di emissione fatture attive</p> <p>Gara per affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva</p>

	01.04			<p>Potenziare l'ufficio tributi e la gestione delle entrate con sufficiente personale qualificato e dotazioni tecnologiche adeguate.</p> <p>Favorire la collaborazione con gli enti preposti nella lotta contro l'evasione fiscale e la sensibilizzazione dei cittadini sul tema.</p>	<p>CdC Tributi</p> <p>Riduzione morosità TARI: avvio accertamenti 2020-2021 per recupero inadempienze</p> <p>Adeguamento Regolamento TARI a delibera ARERA 15/2022 entro i termini di legge</p> <p>Sportello calcolo IMU</p>
	01.05			<p>Formare le risorse umane nella gestione dei beni patrimoniali e demaniali di proprietà del Comune.</p> <p>Favorire una gestione produttiva dei beni di proprietà Comunale puntando a garantire, attraverso le entrate connesse, il loro mantenimento e miglioramento.</p> <p>Favorire convenzioni con privati, se ne garantiscono l'uso prevalente pubblico, senza produrre per il Comune una perdita in termini di entrate non compensata dai benefici portati dalla gestione esternalizzata.</p> <p>Completare le procedure di trasferimento delle proprietà da parte dei Comuni cedenti nel più ampio riparto delle risorse spettanti al Comune di Mappano.</p> <p>Completamento censimento e predisposizione di elenco proprietà comunali e destinazione.</p>	<p>CdC Patrimonio</p> <p>Valorizzazione patrimonio comunale - Municipio</p> <p>Digitalizzazione e connessione banda larga patrimonio comunale</p>
	01.06			<p>Potenziare la struttura dell'Ufficio tecnico del Comune di Mappano con le previste dotazioni di personale e strumentali, necessarie all'espletamento dei servizi connessi.</p> <p>Strutturare i servizi connessi ai Lavori Pubblici, all'edilizia e all'urbanistica al fine di stabilizzare l'attuale assetto territoriale e indirizzare le attività autorizzative al rispetto degli indirizzi di pianificazione urbanistica alla base della costituzione e approvazione del primo piano regolatore.</p>	<p>CdC Ufficio tecnico</p> <p>Valorizzazione patrimonio comunale - acquisizione impianto sportivo calcistico</p>
	01.07			<p>Potenziare l'Ufficio elettorale, anagrafe e stato civile con le risorse strumentali necessarie. Garantire locali adeguati allo scopo, all'interno del Municipio.</p>	<p>CdC Demografici</p>

	01.08			<p>Implementare l'utilizzo di procedure informatiche avanzate nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, in piena attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, implementando la strumentazione informatica dove ancora necessaria.</p> <p>Dotare gli uffici comunali di una infrastruttura di rete informatica interna e di una connessione internet a larga banda.</p> <p>Proseguire nella dotazione del necessario parco macchine con nuovi server e pc client aggiornati.</p> <p>Dotare i PC della rete comunale dei software di base e gestionali necessari alla gestione dei servizi comunali e favorire la formazione e l'aggiornamento del personale preposto.</p> <p>Potenziamento rete digitale (fibra) e stabilità della rete</p>	
	01.10			Curare la formazione e l'aggiornamento del personale avvalendosi anche di consulenze qualificate.	
	01.11			<p>Completare il processo di scorporo del Comune di Mappano dai Comuni cedenti.</p> <p>Favorire un servizio polifunzionale di comunicazione al cittadino avvalendosi di specialisti della comunicazione.</p>	<p>CdC Altri servizi generali</p> <p>Procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione della farmacia comunale</p> <p>Allestimento postazione ufficio Vicesindaco</p>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	03.01	<p>Migliorare la sicurezza dei cittadini, potenziando la presenza delle forze dell'ordine, con maggiori risorse umane e tecnologiche</p>	<p>Mantenere vivo l'impegno di contrasto alla criminalità organizzata, l'evasione e l'elusione fiscale.</p> <p>Promuovere iniziative culturali e formative a favore della legalità, della sicurezza individuale e collettiva e di contrasto alla criminalità organizzata anche sostenendo la progettualità scolastica e delle associazioni che lottano contro le mafie.</p> <p>Proseguire nella vigilanza e nella tutela della sicurezza dei cittadini puntando alla prevenzione nelle situazioni di rischio dell'ordine pubblico.</p>	<p>Dopo aver istituito il "Corpo di Polizia Locale" l'Amministrazione Comunale intende continuare nel potenziamento della tutela della sicurezza dei cittadini fornendo tutti gli strumenti necessari per il corretto svolgimento del lavoro. Si intende curare in modo particolare la collaborazione con le altre forze dell'ordine a garanzia del potenziamento della sicurezza dei cittadini.</p>	<p>CdC Polizia Municipale</p> <p>Riorganizzare la circolazione pedonale e automobilistica nel complesso del Comune</p> <p>Manifestazione di interesse per punti di ristoro mobili durante eventi sul territorio</p> <p>Implementazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche a tutela della sicurezza e della viabilità</p>

	03.02		<p>Implementare la dotazione strumentale e tecnologica a disposizione del Comando di Polizia Municipale, a partire dal nuovo sistema di videosorveglianza comunale.</p> <p>Favorire l'impiego della Polizia Municipale in attività di prevenzione rivolte ai soggetti più fragili, come i bambini e gli anziani, proseguendo nella collaborazione con le Scuole del territorio in un'ottica di sicurezza, formazione, acquisizioni di buone prassi e competenze.</p>	<p>L'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere progetti formativi di tutela della sicurezza personale ed occasioni educative che spronino al rispetto delle regole di civile convivenza ed alla prevenzione dell'illegalità promuovendo una sempre maggior sicurezza del territorio.</p> <p>Avviare l'attività di videosorveglianza con l'utilizzo del nuovo impianto installato sul territorio.</p>	<p>CdC Sicurezza urbana</p> <p>Mobilità sostenibile per bambini e ragazzi</p>
4 - Istruzione e diritto allo studio	04.01	Sostenere le nostre scuole, pubbliche e parificate, favorendo l'integrazione con le associazioni e il territorio	<p>Realizzare, nell'ambito della collaborazione avviata con il Politecnico di Torino, un progetto di revisione dell'edilizia scolastica incentrato sull'innovazione, con il rifacimento radicale delle strutture obsolete attualmente presenti, con altre, architettonicamente più gradevoli e funzionali negli spazi di fruizione e soprattutto realizzate secondo criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico.</p>	<p>Bonificare l'area dell'Ex Asilo Nido di via Nino Costa.</p>	<p>CdC Scuola dell'infanzia</p>
	04.02		<p>Garantire l'adeguatezza, la manutenzione e la sicurezza degli edifici scolastici comunali: per questa ragione il Comune di Mappano, nell'ambito dei fondi del PNRR, ha previsto la completa ristrutturazione della Scuola Materna comunale, per ottimizzare gli spazi da mettere a disposizione del nostro polo scolastico. Inoltre il Comune continuerà a destinare alla Scuola le risorse necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità dei locali.</p> <p>Proseguire nella promozione di laboratori ed attività formative, culturali, sportive e sostenere e favorire reti di collaborazione tra scuole, associazioni, enti e imprese, con la stipula di Patti di Comunità che dedichino particolare attenzione alla valorizzazione della cultura, della legalità, della storia locale e dello sport, contrastando ogni forma di bullismo, violenza di genere e sopraffazione.</p>	<p>Garantire l'adeguatezza dei locali quali aule, laboratori, palestre, con manutenzioni costanti e programmate.</p> <p>Intercettare i contributi statali e regionali per poter garantire l'acquisto dei libri di testo per gli alunni degli altri ordini di scuola dell'obbligo.</p> <p>Garantire la fornitura gratuita dei libri di testo ai bambini frequentanti la scuola primaria.</p> <p>Usufruire dell'erogazione dei contributi regionali per il diritto allo studio previsti dalla normativa.</p>	<p>CdC Scuole primarie e secondarie di primo grado</p> <p>Espletamento gara per servizio di refezione scolastica</p> <p>Affidamento servizio estate ragazzi per un biennio</p> <p>Garantire l'espletamento dei servizi di assistenza specialistica alunni disabili, pre e post scuola e accompagnamento scuolabus</p> <p>Avvio progetto CCRR</p> <p>Bando annuale attività Associazioni e realizzazione calendario eventi</p>
	04.06		<p>Rafforzare ulteriormente, come già avvenuto negli scorsi anni con fondi comunali, l'introduzione della tecnologia nelle scuole (come la lavagna interattiva multimediale, i tablet).</p> <p>Promuovere interventi a favore del diritto allo studio e contro la dispersione scolastica.</p> <p>Sostenere le scuole parificate presenti sul territorio promuovendo la collaborazione tra le realtà scolastiche locali, a partire dai percorsi di continuità.</p> <p>Promuovere la partecipazione degli allievi alla vita del Comune, valorizzando l'esperienza dei CCR (Consigli</p>	<p>Sostenere i progetti scolastici previsti dal PTOF (piano triennale offerta formativa).</p> <p>Garantire i servizi di pre-post-scuola, ristorazione scolastica, trasporto scolastico ed estate ragazzi.</p> <p>Promuovere l'educazione civica sul territorio e momenti di confronto con l'amministrazione comunale, attraverso anche il CCRR come previsto dallo Statuto approvato.</p> <p>Sostenere l'inserimento di casi di disabilità certificate, attraverso risorse umane esterne ed interne, ed attraverso il concorso alla dotazione strumentale necessaria.</p>	

			<p>comunali delle Ragazze e dei Ragazzi), la proposta annuale di Puliamo il Mondo di Legambiente, la partecipazione alle giornate di Festa Nazionale al fine di rafforzare l'educazione civica sul nostro territorio.</p> <p>Garantire, come già avviene, un alto livello di ore di assistenza alla persona per gli alunni con disabilità, garantendo così il diritto allo studio per tutti.</p>		
--	--	--	--	--	--

<p>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>	<p>05.02</p>	<p>Promuovere le attività culturali, sportive, sociali e no-profit, anche in collaborazione con le Associazioni del territorio che operano a favore della Comunità</p>	<p>Sostenere le associazioni sociali, culturali, sportive e no-profit del territorio, favorendo una programmazione annuale delle attività.</p> <p>Implementare la "Consulta delle associazioni" al fine di rafforzare il coordinamento delle attività sul territorio.</p> <p>Promuovere sul territorio attività a favore della lettura, potenziando il servizio della Biblioteca Civica.</p> <p>Promuovere, in collaborazione con le Associazioni storicamente attive su questi temi, la valorizzazione della storia locale e valorizzando, sul territorio, le tracce materiali di queste tradizioni, come il monumento dei Lavandè, le Cascine storiche, le cappelle votive e gli accessi a Mappano.</p> <p>Realizzare l'Ecomuseo "Casa dei Lavandai" nella cascina di Via Buonarroti; una ludoteca nell'area prossimamente bonificata dell'ex Asilo Nido di Via Nino Costa; ristrutturare Piazza Giovanni Paolo II risolvendo anche i problemi di sicurezza relativi a quell'area.</p> <p>Incentivare occasioni di incontro con temi dedicati agli anziani, anche in collaborazione con il Centro Anziani, l'Università della Terza Età e con l'ASL TO4.</p> <p>Promuovere, in collaborazione con gli anziani, iniziative ed eventi di recupero della storia di Mappano, di com'era e di cosa si faceva, favorendo la collaborazione anche con le associazioni del territorio, anche in collaborazione con l'Istituto scolastico</p>	<p>Ampliare gli spazi di fruizione da parte di tutte le associazioni del territorio per le propria attività. Organizzare e sostenere attività di teatro, musica, danza, proiezioni cinematografiche, laboratori, serate a tema, proposte da singoli cittadini o associazioni. Promuovere l'adesione all'Albo delle Associazioni del volontariato singolo e associato" per uno sviluppo sinergico delle attività per la cittadinanza. Realizzare la festa delle Associazioni di Mappano una volta l'anno per accrescere il valore sociale coinvolgente della forza associativa. Istituire la "Consulta delle associazioni" che promuova il coordinamento delle attività sul territorio. Ottenere la qualifica di Mappano "città che legge" avvalendosi del riconoscimento Cepell, promuovendo sul territorio attività a favore della lettura, potenziando il servizio della Biblioteca Civica. Sostenere la Biblioteca quale via di accesso locale alla conoscenza e condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Valorizzare e sviluppare il servizio offerto ai cittadini e alle classi dalla Biblioteca, sia mediante l'individuazione di soluzioni per una nuova collocazione sul territorio, sia attraverso un potenziamento delle attività messe a disposizione degli utenti. Celebrazione di ricorrenze civili e/o di rilevanza storica, che proponga momenti di riflessione in pubblico sulla storia ed il presente del Comune nel contesto nazionale e internazionale, con dimensione didattica. Individuare simboli che rappresentino la nostra storia e renderli visibili in punti strategici del territorio a testimonianza e memoria per le generazioni future. Dotare il Comune di un piano di monitoraggio dei beni di interesse storico/culturale e di progetti di recupero o restauro finalizzati a mantenere efficiente il patrimonio. Individuare spazio (cascina di Via Buonarroti), tempi e modalità per la nascita di un ecomuseo finalizzato alla: o raccolta di fonti sulla cultura e gli usi dei lavandai, della società contadina e sulla storia del nostro territorio; o divulgazione delle tradizioni di Mappano nelle scuole e in tutte le fasce d'età dei cittadini; o promozione di incontri, laboratori, iniziative di carattere storico, antropologico, culturale, sociale quando possibile in presenza ma anche da remoto.</p>	<p>CdC Biblioteca e cultura</p> <p>Incontri con gli autori</p> <p>Eventi ricorrenti</p>
--	---------------------	--	--	---	---

<p>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>06.01</p>	<p>Rendere i giovani protagonisti del futuro di Mappano ampliando e potenziando gli spazi culturali, aggregativi e sportivi</p>	<p>Incentivare, attraverso la promozione di progetti specifici, la "mobilità dolce" degli alunni: pedonale e ciclistica, implementando i percorsi sicuri per tutta la popolazione.</p> <p>Consolidare il progetto di "Educativa di strada" che ha visto gli Educatori del Comune incontrare e organizzare i ragazzi mappanesi nei loro luoghi di aggregazione naturale (parchi, piazze...) e accompagnarli in progetti di crescita all'insegna del rispetto, della condivisione, del senso civico, anche in collaborazione con tutte le agenzie che sul territorio hanno a cuore la fascia giovanile, in connessione con gli altri enti istituzionali (Scuola, Consorzio socio assistenziale) e, in un'ottica preventiva, con le forze dell'ordine.</p> <p>Proseguire il percorso di co-progettazione avviato con la Parrocchia e l'Associazione il Sogno di Samuele che, sulla base di un protocollo d'intesa già sottoscritto con il Comune di Mappano, preveda la realizzazione di un Centro Polifunzionale Oratoriale che integrandosi con le esigenze del Comune, della Scuola, del Consorzio Socio Assistenziale e delle Associazioni del territorio, sia a servizio dei giovani con spazi per l'incontro, la musica, l'arte, lo spettacolo, il confronto, il teatro, la convivialità, lo studio, le riunioni, con attrezzature dedicate all'attività sportiva, il movimento, la vita all'aperto.</p> <p>Promuovere eventi culturali, mostre, concerti implementando campagne di sensibilizzazione, proposte di attività di formazione e di laboratorio su tematiche di</p>	<p>Centro Polifunzionale: proseguire accordi.</p> <p>"Sostenere iniziative legate al mondo della scuola, come il progetto "un miglio al giorno" per educare i bambini e ragazzi ad una mobilità sostenibile.</p> <p>Favorire la maggior diffusione dello sport tra tutti i livelli di popolazione (anziani, adulti, disabili).</p> <p>Ampliare l'offerta sportiva indirizzata a bambini e ragazzi delle scuole, attraverso il Piano Triennale di Offerta Formativa, privilegiando gli sport minori in collaborazione tra Associazioni ed istituzioni scolastiche.</p> <p>Pubblicare la manifestazione di interesse per l'assegnazione delle palestre.</p> <p>Istituire un tavolo di tutte le associazioni sportive del territorio.</p> <p>Individuare spazi all'aperto dove poter ospitare attività sportive, anche a piccoli gruppi o per singole persone in modo da favorire lo sport nonostante la difficoltà contingente del Covid (percorsi ginnici, aree attrezzate, spazi coperti o nei parco giochi del territorio o nel parco Europa).</p> <p>A seguito dell'analisi delle esigenze sportive del territorio e dello stato manutentivo degli impianti in essere, dovrà essere data attuazione ai progetti individuati.</p> <p>Ricostruzione della palestra di via don Murialdo.</p> <p>Ampliamento della palestra di via Tibaldi.</p> <p>Predisporre un "Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali".</p> <p>Costruzione di un Palazzetto dello sport con percorsi vita, gazebo, percorso di cyclocross, area skateboard.</p>	<p>CdC Sport e tempo libero</p> <p>Treno della Memoria</p> <p>Bando assegnazione palestre anno 2023/2024</p> <p>Espletamento gara per educativa di strada</p>
--	---------------------	---	---	---	---

			<p>interesse pubblico.</p> <p>Attivare, in collaborazione con l'ASL del territorio, all'interno del progetto Casa della Salute, percorsi di prevenzione sui diversi problemi giovanili: consultorio, incontri con il Serd (Servizio per il trattamento delle dipendenze), incontri sull'alimentazione, incontri sui corretti stili di vita.</p> <p>Realizzare, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego, uno sportello rivolto ai giovani sul tema del lavoro e per la promozione di progetti di scambio scuola/lavoro in ambito Europeo.</p> <p>Dare corso, anche come opportunità di crescita per i ragazzi mappanesi, alla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'istituzione del "Servizio Civile Universale".</p> <p>Continuare a sostenere le associazioni e le attività sportive presenti sul territorio, favorendo la diversificazione delle discipline praticate.</p> <p>Concludere i lavori, già appaltati dall'Amministrazione comunale, che permetteranno di valorizzare il "Parco Unione Europea", dove verrà realizzato un percorso ginnico dedicato, un'area giochi per bambini, un'area attrezzata dedicata al pic-nic. Inoltre, si propone la realizzazione di una "Casa del Parco" e di un "Bici Grill" in cui poter promuovere iniziative educative, culturali, commerciali, nel pieno rispetto dell'ambiente.</p> <p>Incentivare le attività e l'ammodernamento dell'impianto sportivo di via Galvani della "Mappanese": una struttura che grazie all'azione del Comune di Mappano è diventata di totale proprietà pubblica e che ora potrà essere adeguatamente sviluppata, con la ricerca di fondi pubblici e privati.</p> <p>Riquilibrare l'ex impianto sportivo comunale di Via Verdi con la realizzazione di un polo sportivo multidisciplinare, potenziare gli impianti esistenti e prevedere, dopo il confronto con le associazioni e le Federazioni sportive, la realizzazione sia di un nuovo impianto al chiuso che di un'area all'aperto polivalenti.</p>	<p>Sostenere la partecipazione dei giovani ad esperienze di tipo culturale, storico e formativo come ad esempio "Il Treno della memoria", progetto già sostenuto negli anni precedenti.</p>	<p>CdC Giovani</p>
--	--	--	---	---	--------------------

7 - Turismo	07.01	Valorizzare la posizione strategica di Mappano potenziando la ricettività turistica e l'implementazione di eventi sportivi e culturali	Sfruttare la posizione strategica del territorio rispetto alle infrastrutture che servono l'accesso alla Città di Torino	<p>Incentivare l'insediamento di strutture ricettive e favorire il potenziamento di quelle esistenti.</p> <p>Valorizzare il parco Unione Europea che presenta marcate potenzialità di sviluppo.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costruzione della "casa del parco", che oltre ad avere la funzione di dare ristoro ai fruitori del parco, avrà quella di ospitare convegni e momenti conviviali quali apericena e piccoli catering. 2) realizzazione dei percorsi avventura e parcheggi 3) Organizzare eventi culturali e sportivi all'interno del parco. <p>Promuovere il territorio come base per i turisti del capoluogo.</p>	CdC Turismo
-------------	--------------	--	--	--	-------------

<p>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>08.01</p>	<p>Proseguire la collaborazione con Urbanisti qualificati e il Politecnico di Torino nella pianificazione dello sviluppo del nostro Comune, mettendo al centro la difesa dell'ambiente e la qualità della vita degli abitanti</p>	<p>Approvazione del primo Piano regolatore di Mappano che, riducendo il consumo di suolo e favorendo la riconversione delle aree compromesse ma in disuso, ha già ottenuto il parere favorevole degli enti superiori come il Ministero con delega al Paesaggio e la Regione Piemonte.</p> <p>Concludere la riqualificazione e la restituzione alla cittadinanza degli edifici pubblici in disuso ereditati, come la ristrutturazione dell'immobile di Via Rivarolo dove ora ha sede la "Casa della Salute" e che vedrà il trasferimento della Farmacia Comunale e l'ulteriore ampliamento dell'attuale "Casa delle Associazioni" già messa a disposizione di tutti i sodalizi mappanesi, riqualificando l'area circostante (ex Bubalo).</p> <p>Realizzare nell'area fronte Scuola Primaria una piazza con un'area giochi inclusiva anche per i bambini diversamente abili ed un parcheggio adeguato alle necessità dei genitori che accompagnano i figli a Scuola ed a coloro che partecipato alle celebrazioni civili e religiose che si tengono nell'area.</p> <p>Incentivare, con il nuovo Piano regolatore, il trasferimento degli impianti industriali in zone distanti dalle abitazioni, permettendo la riconversione dei capannoni limitrofi alle residenze, anche permettendo un'altra destinazione</p>	<p>Redazione del primo PRGC in collaborazione con il Politecnico di Torino e consulenti esperti.</p> <p>Censimento e riqualificazione, anche ai fini dell'efficiamento energetico, del patrimonio pubblico immobiliare (come, ad esempio, la sostituzione della caldaia a gasolio della scuola primaria).</p>	<p>CdC Urbanistica</p> <p>Censimento e riqualificazione - PNRR patrimonio pubblico area ex asilo nido Via Nino Costa</p> <p>Acquisizione patrimoniale - aree private in uso pubblico</p> <p>Censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - sistemazione del manto di copertura palestra nella Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>censimento e riqualificazione - PNRR patrimonio pubblico area ex Craver</p> <p>Valorizzazione patrimonio Comunale - centro oratoriale sogno Samuele</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Sostituzione caldaia della Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>pianificazione urbanistica Comunale - approvazione delibera riconoscimento criteri commerciali PRGC in salvaguardia</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Installazione impianto fotovoltaico nella Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Sostituzione, fornitura e posa serramenti Palazzo Municipale</p> <p>valorizzazione patrimonio Comunale - bonifica siti contenenti amianto</p>
---	---------------------	---	---	---	---

	08.02				CdC Edilizia Residenziale Pubblica ERP
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: riforestazione urbana, risparmio energetico ed efficienza energetica, qualità dell'aria e della raccolta rifiuti.	<p>Proseguire con il progetto di riforestazione urbana nell'intento di piantumare altri alberi e arbusti, puntando anche alla creazione di "Percorsi Fioriti Urbani" che migliorino la vivibilità del nostro territorio, anche per concretizzare l'adesione di Mappano al progetto "Comuni Amici delle Api", a tutela della biodiversità del nostro territorio.</p> <p>Proseguire nella vigilanza e nell'attuazione dei necessari rimedi alle criticità idrogeologiche del nostro territorio, curando in particolare la manutenzione dei fossi, l'efficienza delle paratie e delle condutture di raccolta delle acque piovane, sperimentando sistemi di irrigazione migliorativi.</p> <p>Rafforzare il monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo, intensificando il rapporto con ARPA-Piemonte.</p> <p>Proseguire nell'incentivazione al risparmio energetico,</p>	<p>E' intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire nel posizionamento di nuova vegetazione, sia alberi che arbusti, per continuare a migliorare sia la respirabilità dell'aria che ci circonda che la vivibilità del nostro territorio.</p> <p>La continuazione del monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con Arpa, Asl e Città Metropolitana e la promozione di azioni tese a ridurre l'inquinamento prodotto dal gas di scarico veicolare, dai fumi prodotti da riscaldamento e dalle emissioni delle attività produttive.</p> <p>Rafforzamento collaborazione con Enti superiori Attenzione particolare si continuerà ad avere nei confronti di emissioni insalubri che spesso interessano il nostro territorio.</p>	<p>CdC Ambiente</p> <p>Efficientamento energetico plessi scolastici - intervento CSE</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: riforestazione urbana, risparmio energetico ed efficienza energetica, qualità dell'aria e della raccolta rifiuti</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: riforestazione urbana, risparmio energetico ed efficienza energetica, qualità dell'aria e della raccolta rifiuti - Ecostazione</p>

	09.03		<p>all'uso di energia ottenuta da fonti rinnovabili all'ammodernamento degli impianti energetici Comunali, puntando alla creazione di una "Comunità Energetica" che produca energia ottenuta da fonti rinnovabili promuovendo il coinvolgimento di cittadini, enti ed imprese.</p> <p>Proseguire con la conversione di tutti gli impianti energetici pubblici verranno revisionati in un'ottica di maggiore efficienza energetica tutti gli impianti, anche al fine di ridurre i costi a carico dei cittadini.</p> <p>Implementare sul territorio i punti di ricarica per auto ibride-plugin o elettriche.</p> <p>Migliorare la qualità del servizio di raccolta dei rifiuti, promuovendo e incentivando, anche con apposite campagne informative, la raccolta differenziata.</p> <p>Promuovere il riuso, il riutilizzo ed il riciclaggio dei materiali, il "Compostaggio domestico", la riduzione dei rifiuti "indifferenziati", contrastando il fenomeno degli abbandoni sul territorio, anche con l'obiettivo di rendere Mappano un Comune "Plastic-free".</p> <p>Realizzare, in collaborazione con il Bacino di Area Vasta "CB 16", un "Ecocentro" Comunale per facilitare il conferimento dei rifiuti che, per natura o dimensioni, non possono essere introdotti nei contenitori domestici.</p> <p>Aderire alle iniziative ambientali promosse da Associazioni ed altri Enti, pubblici e privati, come le campagne "Puliamo il Mondo" e "M'illumino di meno"</p>	<p>"Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti, analizzando la fattibilità di ulteriori servizi aggiuntivi.</p> <p>Prevedere la fattibilità di attuare una riduzione dei costi per la cittadinanza, con l'applicazione della "tariffa Puntuale", (ossia l'imputazione dei costi sulla bollettazione in base al numero di svuotamenti dei cassonetti dei rifiuti).</p> <p>Promuovere campagne informative sulla necessità di praticare la raccolta differenziata, in collegamento con il mondo scolastico e formative, finalizzate ad una sempre più radicata motivazione della necessità di differenziazione dei rifiuti per motivi economici e di difesa ambientale.</p> <p>Monitorare il servizio di igiene urbana anche al fine di contrastare il fenomeno degli abbandoni sul territorio.</p> <p>Istituire un osservatorio "Verso rifiuti zero" finalizzato alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta e alla revisione della tariffa.</p> <p>Incrementare il compostaggio domestico.</p> <p>Realizzare una stazione di conferimento (ecocentro).</p>	CdC Rifiuti
	09.04			<p>In collaborazione con i Consorzi irrigui continuerà la valorizzazione della risorsa idrica locale, la manutenzione dei fossi e dei canali, curando in modo particolare il corretto impiego e distribuzione dell'acqua irrigua indispensabile all'agricoltura. Attenzione particolare sarà rivolta al monitoraggio della qualità delle acque ed al contrasto di eventuali sversamenti o inquinamento delle falde acquifere.</p>	CdC Servizio idrico
	09.05				CdC Aree protette

<p>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p>10.05</p>	<p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità</p>	<p>Realizzare interventi per migliorare la viabilità comunale: per ridurre il traffico (in particolare quello pesante) che attraversa il centro abitato, l'inquinamento acustico e atmosferico. A tal fine il nuovo Piano regolatore prevede lo spostamento del traffico pesante dal centro abitato.</p> <p>Mettere in sicurezza Strada Cuornè-Via Rivarolo, realizzando attraversamenti pedonali rialzati, nuovi impianti semaforici sincronizzati, marciapiedi sui due lati dello "stradone".</p> <p>Proseguire la messa in sicurezza del territorio, riasfaltando le strade, mantenendo i marciapiedi esistenti e costruendo, dove necessari, quelli inesistenti.</p> <p>Portare a compimento il "Piano delle piste ciclo-pedonali" che permetterà l'attraversamento di Mappano da Torino a Leini, oltre che il raggiungimento in sicurezza delle principali attività commerciali e dei servizi del territorio (scuole, Municipio, Piccola Casa Divina Provvidenza - Cottolengo), nonché il collegamento con le piste ciclo-pedonali già presenti dei comuni limitrofi.</p> <p>Censire ed eliminare le barriere architettoniche e potenziare i parcheggi per i portatori di handicap.</p> <p>Promuovere efficienza del trasporto pubblico e la riduzione dell'inquinamento atmosferico</p>	<p>Realizzazione delle piste ciclabili all'interno del Comune ed in particolare quella di collegamento con il comune di Leini che permetterà di arrivare fino alla Frazione Tedeschi e da lì alla Vauda ed a Volpiano.</p> <p>Realizzare il "Piano regolatore delle piste ciclabili", che preveda il raggiungimento in sicurezza delle principali attività commerciali e dei servizi del territorio (scuole, Municipio, Piccola Casa Divina Provvidenza - Cottolengo, via Reisina, ...), nonché il collegamento con le piste ciclabili già presenti dei comuni limitrofi.</p> <p>Revisionare la viabilità e gli attraversamenti pedonali lungo l'asse della S.P. 267 al fine di mettere in sicurezza gli incroci, disincentivare il traffico pesante, ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.</p> <p>Favorire l'interconnessione gomma/ferrovia, deviando la linea 46 GTT sino a Stazione Stura, ove risiede il capolinea anche della linea suburbana diretta a Settimo Torinese, favorendo una connessione anche con quel territorio e promuovere una connessione che colleghi Mappano con Borgaro, utile per utilizzare la Ferrovia Torino-Ceres, necessaria per raggiungere servizi essenziali come l'Ospedale, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps di competenza situati a Ciriè.</p> <p>Riorganizzare la circolazione, pedonale e automobilistica, nel complesso del Comune.</p> <p>Risistemazione delle strade e dei marciapiedi.</p> <p>Realizzazione del tratto di strada mancante tra via Argentera e viale Kennedy.</p> <p>Definire interventi puntuali legati all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla definizione di strategie fisiche per la riduzione dei rischi stradali.</p> <p>Proseguire nel confronto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese affinché GTT potenzi la linea 46, con la presenza di mezzi più capienti nelle ore di punta, istituisca una linea che permetta l'interscambio con la Stazione Stura per favorire l'uso del Servizio di Ferrovia Metropolitana, sviluppi una connessione di Mappano con Caselle e Borgaro che permetta di raggiungere, con un mezzo pubblico, l'Ospedale di Ciriè, struttura sanitaria di riferimento per i cittadini mappanesi.</p>	<p>CdC Viabilità</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - Viale cimiteriale collegamento Viale Kennedy - Via Argentera</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - progettazione marciapiedi</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - semafori SP 267</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - pista ciclabile SP267 cavalcavia tangenziale</p>
---	---------------------	--	---	---	--

11 - Soccorso civile	11.01	Soccorso civile e protezione della popolazione	<p>Proseguire nella realizzazione del piano di sicurezza e protezione civile promuovendo il coordinamento delle forze dell'ordine (polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco), Croce Rossa Italiana e le altre amministrazioni ponendo particolare attenzione ai rischi idrogeologici consentendo interventi rapidi in caso di necessità.</p>	<p>Piano di Protezione Civile: approvazione e fondazione gruppo PC.</p> <p>Istituzione sistema di allertamento rischi.</p> <p>Operare in sinergia con gli omologhi servizi operanti presso i Comuni limitrofi, promuovendo i necessari corsi di formazione per gli operatori, fornendo la necessaria dotazione di mezzi ed attrezzature per i diversi interventi che si dovranno realizzare</p>	<p>CdC Protezione civile</p> <p>Piano comunale di Protezione civile</p> <p>Gruppo comunale di Protezione civile</p>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01	Mappano città della coesione sociale e dei diritti	<p>Potenziare i servizi erogati dal Consorzio Socio-Assistenziale destinandovi le risorse necessarie per incrementare il sostegno alla disabilità, l'assistenza domiciliare.</p> <p>Proseguire e potenziare, in un'ottica di inclusione, il sostegno dei bambini e degli studenti con difficoltà scolastiche che frequentano gli asili e le Scuole pubbliche e parificate mappanesi.</p> <p>Assegnare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sostenere le politiche per il diritto alla casa.</p>	<p>Proseguire e potenziare, in un'ottica di inclusione, il sostegno dei bambini e degli studenti con difficoltà scolastiche che frequentano gli asili e le Scuole pubbliche e parificate mappanesi.</p> <p>Promuovere il supporto dei genitori nella crescita dei figli, si esprime in un progetto educativo che prevede attività volte a soddisfare i bisogni dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita.</p> <p>Mantenere gli attuali standard di servizio dell'asilo nido.</p> <p>Realizzare una ludoteca, con spazi gioco, lettura e incontro pensati per l'infanzia.</p>	<p>CdC Nido</p> <p>CdC Minori</p> <p>Affidamento servizio gestione asilo nido</p>
	12.02		<p>Sviluppare azioni e campagne per contrastare le discriminazioni razziali, etniche, religiose, politiche e di genere, aderendo alle reti associative che operano a tutela delle vittime e promuovendo tra la cittadinanza la formazione e l'informazione su questi temi.</p> <p>Riconoscere gli anziani e i pensionati come portatori di competenze, disponibilità e saperi coinvolgendoli attivamente nella vita del Comune.</p>	<p>Favorire la massima inclusione delle persone disabili, garantire assistenza e potenziare le capacità di vita indipendente.</p> <p>In collaborazione con le associazioni ed i familiari dei diversamente abili, censimento barriere architettoniche e programmazione degli interventi di eliminazione nell'ambito degli interventi di riqualificazione.</p> <p>Potenziare, ove necessario, i parcheggi per portatori di handicap nei pressi delle principali attività commerciali e di servizi.</p>	
	12.03		<p>Proseguire nella valorizzazione delle esperienze di collaborazione degli anziani nelle attività scolastiche e giovanili.</p> <p>Favorire esperienze di auto-mutuo aiuto tra gli anziani, in particolare a favore di coloro che sono a maggior rischio di marginalità, per ragioni sociali o sanitarie.</p> <p>Aumentare gli spazi da dedicare alle attività associative degli anziani, con la realizzazione di una nuova sede per il Centro anziani, dove sia possibile svolgere attività ludiche, culturali e ricreative.</p> <p>Promuovere attività motorie e aggregative con la</p>	<p>Promuovere la valorizzazione delle esperienze e la collaborazione degli anziani alle attività scolastiche e giovanili e ai servizi dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Sostegno ed incentivazione del volontariato fra gli anziani (gruppi di autoaiuto).</p> <p>Incentivare occasioni di incontro con temi dedicati agli anziani, anche in collaborazione con l'Università della Terza Età.</p> <p>Promuovere le attività delle associazioni che operano a favore degli anziani e sostenere l'offerta di attività di volontariato di prossimità.</p> <p>Sostenere esperienze di turismo sociale per la terza età finalizzata a rafforzare i legami e combattere la solitudine ed a promuovere occasioni culturali, con le modalità di evidenza pubblica.</p>	<p>CdC Anziani</p> <p>Convenzione centro anziani</p>

	12.04		<p>presenza di accompagnatori a valenza sanitaria.</p> <p>Predisporre e promuovere i soggiorni per anziani.</p> <p>Potenziare la presenza degli orti Urbani incrementando le aree disponibili e promuovendo gli "Orti scolastici" e corsi di formazione di orticoltura biologica, biodinamica e tecniche di permacultura estesi a tutta la popolazione.</p> <p>Promuovere un modello culturale che non opera discriminazione nell'erogazione del servizio e promuove la cultura dei diritti dell'infanzia.</p>	<p>Favorire progetti di <i>cohousing</i> a basso impatto ambientale e ad alta intensità dei servizi condivisi tra i residenti.</p> <p>Predisporre le basi per realizzare un progetto di accoglienza ed integrazione dei migranti presenti nel Comune, prevedendo azioni mirate all'integrazione delle persone con il territorio, alla condivisione delle conoscenze ed esperienze di vita, all'arricchimento culturale della popolazione ospitante.</p> <p>Incentivare la presenza sul territorio di "orti urbani" destinando aree disponibili.</p>	<p>CdC Servizi sociali</p> <p>Collaborazione consorzio socioassistenziale di Ciriè</p>
	12.05			<p>Supportare i genitori nella conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei figli, evitando soprattutto alle donne di dover abbandonare la propria occupazione, e contemporaneamente offrendo ai bambini un luogo di socializzazione e di relazione</p>	<p>CdC Famiglie</p>
	12.06			<p>Intervenire sul tema dell'edilizia sociale, cercando risposte all'incremento delle forme del disagio sociale, legate alla perdita del lavoro e dell'autonomia economica.</p>	<p>CdC Diritto alla casa</p> <p>Gestione politiche per la casa</p>
	12.07			<p>Consolidare la nostra presenza attiva all'interno del CIS garantendo il monitoraggio costante e puntuale dei servizi erogati dallo stesso, favorendo ove possibile il loro incremento qualitativo e proponendo nuove progettualità.</p> <p>Incrementare le soluzioni abitative per le fasce deboli, contrastare il fenomeno degli sfratti per morosità.</p> <p>Rendere operativo l'affidamento del servizio "Emergenze Abitative" al Consorzio Socioassistenziale monitorando il percorso di attuazione della gara, l'inizio operativo del servizio e l'efficacia degli interventi.</p> <p>Proseguire nell'espletamento del bando per l'assegnazione delle case popolari al fine di poter giungere rapidamente all'affidamento di alloggi di edilizia popolare ai nuclei familiari in difficoltà.</p> <p>Proseguire con l'integrazione del fondo sociale per la locazione (fondo statale).</p> <p>Proseguire con l'integrazione del fondo regionale per le morosità incolpevoli (fondo regionale).</p> <p>Valutare la possibilità di erogare contributi per il differimento di sfratti e/o per il superamento della condizione di morosità incolpevole.</p>	<p>CdC Rete sociosanitaria</p> <p>Casa della Salute</p>

	12.08			<p>Predisposizione dei Regolamenti utili alla corretta collaborazione con tutte le associazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre il Regolamento dei progetti, dei patrocini, delle sedi, dei contributi e del sostegno economico ove possibile alle Associazioni che consentirà un supporto trasparente tra l'Amministrazione e il tessuto associativo mappanese; 2. Regolamentare e favorire il coordinamento delle associazioni che si rendono disponibili alla diffusione del volontariato civico e di una cultura di mutuo soccorso. 	
	12.09				<p>CdC Servizi cimiteriali</p> <p>Definizione nuove tariffe per servizi cimiteriali</p> <p>Avvio e gestione procedura di digitalizzazione per monitoraggio accessi cimiteriali</p> <p>Analisi e digitalizzazione pratiche edilizie relative al cimitero di Mappano</p>
13 - Tutela della salute	13.07	Promuovere la tutela della salute e il sostegno alle fasce deboli, riorganizzando e potenziando i servizi sanitari, sociali e di pubblica utilità	<p>In accordo con l'ASL TO4 e con enti non-profit come la Croce Rossa verranno implementati i servizi per i mappanesi: verrà realizzato un centro prelievi e un ambulatorio di ostetricia. Inoltre, la "<i>Casa della Salute</i>" potrà ospitare un consultorio familiare e un ambulatorio dedicato a pratiche infermieristiche.</p> <p>Avviare la nuova Farmacia comunale presso i locali pubblici di Via Rivarolo 68 che, come stabilito dal bando promosso dall'Amministrazione comunale, implementerà i servizi offerti alla cittadinanza.</p> <p>Promuovere tra la cittadinanza, con personale specializzato, campagne di educazione alla salute (disturbi alimentari, patologie croniche, dipendenze...), anche in collaborazione e all'interno delle scuole del territorio e giornate di conoscenza delle manovre salvavita come la disostruzione delle prime vie aeree, interventi di primo soccorso.</p> <p>Incrementare il progetto "<i>Mappano cardio protetta</i>", aumentando il numero di defibrillatori (DAE), presenti nei luoghi di maggiore aggregazione, favorendo la formazione del personale abilitato all'utilizzo.</p>	<p>"Realizzare la "<i>Casa della Salute</i>" costituita di centro ambulatoriale con servizi medici e infermieristici, con possibile insediamento della nuova sede della Croce Rossa e della Farmacia Comunale (area dell'ex Amis). Avviare la nuova Farmacia comunale presso i locali pubblici di via Rivarolo, 68.</p> <p>Promuovere tra la cittadinanza, con personale specializzato, campagne di educazione alla salute (diabete, obesità, disturbi alimentari, patologie croniche,...), anche in collaborazione e all'interno delle scuole del territorio.</p> <p>Ampliamento del Progetto "<i>Mappano cardioprotetta</i>" in collaborazione con la Croce Rossa: posizionamento di defibrillatori nei luoghi di maggiore aggregazione, favorendo la formazione.</p> <p>Prevenire il fenomeno del randagismo animale anche predisponendo opportune collaborazioni con enti preposti."</p>	

			Tutelare gli animali.		
14 - Sviluppo economico e competitività	14.02	Favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali, delle imprese produttive e agricole di Mappano, anche a sostegno dell'occupazione e	Favorire le piccole e medie attività commerciali, realtà economiche fondamentali del Comune, strumenti di aggregazione sociale ed indice di elevata qualità di vita.	Sostegno alle iniziative a favore del commercio locale. Promuovere anche la dimensione "on line" dei negozi del territorio al fine di tenere il passo con il mercato e di invogliare quella parte della popolazione che non "vive" il paese, prevalentemente per questioni di lavoro, a rivolgersi ai negozianti mappanesi. Potenziamento delle fiere cittadine, sostegno del settore della distribuzione commerciale e promozione delle politiche e dei programmi commerciali, anche con un maggior coinvolgimento della cittadinanza. Riqualificazione e ripensamento dell'area Mercatale. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti delle piccole e medie imprese presenti sul territorio, considerate la base del tessuto produttivo-impresitoriale dell'economia e pertanto, in tal senso, una risorsa da tutelare. Realizzazione di parcheggi di attestamento e aree di servizio a favore delle zone industriali.	CdC Commercio
	14.04		<p>Promuovere attività capaci di contrastare la disoccupazione, favorendo l'incrocio tra la domanda delle imprese e la disponibilità dei candidati, anche avvalendosi della collaborazione di Enti e di finanziamenti esterni.</p> <p>Favorire l'incontro tra le attività commerciali ed aziendali che si trovano in situazioni di sovraindebitamento, anche a seguito di usura, con le associazioni accreditate dalla Regione Piemonte per contrastare tali fenomeni.</p> <p>Supportare le imprese e le produzioni agricole locali, anche a favorendo la "filiera corta", i prodotti biologici, biodinamici ed a "Km 0", promuovendo incontri di conoscenza tra produttori e consumatori e collaborando con le organizzazioni di settore e gli enti di formazione, a partire dalle Università, in un'ottica di innovazione, di sostenibilità ambientale, di contrasto al consumo di suolo.</p> <p>Favorire la realizzazione di aree a servizio per le imprese localizzate nelle zone industriali e prive delle infrastrutture necessarie.</p> <p>Creare sinergie tra le attività economiche del territorio,</p>		<p>Favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali, delle imprese produttive e agricole di Mappano, anche a sostegno dell'occupazione - riqualificazione urbana commerciale</p> <p>Favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali, delle imprese produttive e agricole - assegnazione luminarie natalizie</p>
					CdC SUAP CdC Farmacia

			utilizzando strumenti e finanziamenti dedicati.		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03	Sostegno all'occupazione e lotta alla marginalità sociale	<p>Orientare le politiche comunali del lavoro, sullo sviluppo economico per generare nuova occupazione.</p> <p>Rafforzare la collaborazione con gli altri enti territoriali che si occupano di lavoro e formazione, quali il Centro per l'Impiego, le Scuole, le Agenzie Formative ed altri enti che hanno la funzione di fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro.</p>	<p>Promuovere il microcredito come start-up della piccola imprenditoria.</p> <p>Promuovere progetti di condivisione di spazi e servizi da parte delle aziende del territorio e del telelavoro per realizzare economie di scala.</p> <p>Attivazione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo.</p> <p>Progetti di utilità sociale (PPU)</p>	CdC Lavoro
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Agricoltura sostenibile e verde produttivo	<p>Sostenere le attività e le produzioni agricole locali, la "filiera corta", la produzione biologica e biodinamica, la commercializzazione a "Km 0" promuovendo, per quanto di competenza Comunale, le emergenti modalità produttive agricole migliorative del rispetto ambientale, del risparmio energetico, della riduzione del consumo di suolo e di consumo di materie prime, contrastando la distruzione degli habitat naturali, il deterioramento dei terreni e l'impermeabilizzazione del suolo, salvaguardando il risparmio idrico e promuovendo il sostegno delle pratiche Agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente.</p> <p>Promuovere incontri di conoscenza tra studenti e cittadinanza con realtà locali di allevamento e produzione Agricola.</p> <p>Difendere il "verde produttivo" salvaguardando il territorio promuovendo pratiche Agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente.</p>	<p>Promuovere incontri di conoscenza tra associazioni, studenti e cittadinanza con realtà locali di allevamento.</p>	<p>CdC Agricoltura</p> <p>Agricoltura sostenibile e verde produttivo - piano del verde</p> <p>Agricoltura sostenibile e verde produttivo - orti urbani</p>
17 - Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	17.01	Difendere l'ambiente e il territorio favorendo il risparmio energetico	<p>Continuare nella pratica già intrapresa della conversione dell'illuminazione ad uso pubblico a basso consumo e a basso impatto per l'inquinamento luminoso.</p> <p>Promuovere l'utilizzo dei punti di ricarica per auto ibride-plug-in o elettriche.</p> <p>Installare i pannelli solari sui tetti degli edifici pubblici, ove economicamente conveniente.</p> <p>Creare uno "Sportello Energia" che promuova, per i privati e per le aziende, l'uso delle energie rinnovabili.</p>	<p>Promuovere tra le imprese del territorio la costituzione di una o più Comunità energetiche, al fine di ridurre per queste i costi dell'energia necessaria per le proprie produzioni.</p> <p>Completare gli interventi di conversione di sistemi di riscaldamento tradizionali con nuovi impianti energeticamente più sostenibili, negli edifici pubblici.</p>	

19 - Relazioni internazionali	19.01	Partecipare a progetti di sviluppo internazionale	Sostenere comunità locali del sud del mondo e ampliare gli orizzonti, le conoscenze e l'empatia degli abitanti di Mappano.	Progetto di collaborazione internazionale	
-------------------------------	--------------	---	--	---	--

Gli obiettivi di performance sono integralmente riportati negli **Allegati n. 1.A "Piano degli obiettivi 2023"** e n. **1.B "Piano delle Performance 2023"** e costruiti facendo ricorso alla precedente struttura di rappresentazione.

Obiettivi di pari opportunità

Si riportano qui di seguito gli obiettivi triennali in tema di pari opportunità in continuità con quanto indicato nel Piano delle Azioni Positive del triennio 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta n. 76 del 7 settembre 2020.

L'Ente, divenuto operativo nell'anno 2017 a seguito delle elezioni comunali, nel corso del quinquennio 2017/2022 ha implementato progressivamente la propria dotazione organica, nel rispetto e in applicazione dei principi previsti dal d.lgs. 198/2006.

ORGANICO AL 31/12/2018				Dotazione prevista	% di copertura della dotazione organica
categoria	uomini	donne	totale		
D		1	1		
C	1	4	5		
B		1	1		
TOTALE	1	6	7	23	30,43%

ORGANICO AL 31/12/2022				Dotazione prevista	% di copertura della dotazione organica
categoria	uomini	donne	totale		
D	4	3	7		
C	7	10	17		
B		3	3		
TOTALE	11	16	27	29	93,10%

Conferma Piano delle Azioni Positive 2023/2025

In relazione a quanto sopra esposto, tenuto conto che:

- nel triennio di vigenza del Piano 2020/2022, l'organico dell'Ente è stato implementato;
 - che l'attività amministrativa, le azioni e gli obiettivi posti nel triennio 2020/2022 sono stati orientati al rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne;
 - che le azioni positive e gli obiettivi previsti dal Piano 2020-2022, sono state quasi interamente realizzate;
- si ritiene opportuno per il triennio 2023/2025 proseguire il percorso intrapreso completando gli obiettivi previsti dal Piano 2020/2022 (in particolare l'obiettivo B, "Tutelare il benessere organizzativo e la qualità dell'ambiente di lavoro"), che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Piano delle Azioni Positive - triennio 2023/2025

OBIETTIVI		AZIONI POSITIVE	
A	Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale	A1	Redazione dei bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplata l'ammissione sia del genere maschile che di quello femminile
		A2	Perseguire l'obiettivo di garantire la presenza di almeno un terzo dei componenti di ciascun genere nelle commissioni di concorso e selezione. In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza di entrambi i generi nelle proposte di nomina
		A3	Motivare adeguatamente l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile collocato a pari merito nelle graduatorie delle assunzioni/selezioni
B	Tutelare il benessere organizzativo e la qualità dell'ambiente di lavoro	B1	Nominare il Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di <i>mobbing</i> , molestie, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni o discriminazioni in genere
		B2	Programmare eventuali incontri con il personale dipendente per discutere delle criticità relative alla sicurezza psico-fisica dei lavoratori e delle lavoratrici e al clima organizzativo per porre in essere le necessarie azioni preventive e correttive
		B3	Qualora richiesto, organizzazione di corsi di formazione non obbligatori sulla sicurezza del lavoro, sul comportamento organizzativo e tecniche di facilitazione dei rapporti

C	Promuovere le pari opportunità all'interno dell'Ente, anche in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale		Organizzazione di incontri formativi residenziali o <i>on line</i> o privilegiare i corsi di mezza giornata al fine di consentire la più ampia partecipazione
D	Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro	D1	Previsione di livelli di flessibilità nell'orario di lavoro in entrata e uscita a favore dei dipendenti in situazione di difficoltà nella conciliazione tra lavoro e famiglia (a titolo di esempio: familiari di persone con handicap L. 104/92, figli minori, familiari affetti da gravi patologie documentate che richiedono ricoveri ospedalieri o terapie salvavita, etc.), evitando disfunzioni o ricadute negative sull'organizzazione e comunque per un periodo limitato da correlare strettamente alla permanenza delle condizioni di difficoltà
		D2	Consentire, laddove possibile, temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro del personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, etc., sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità del servizio
		D3	Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati
		D4	Parificazione dei dipendenti e dei loro figli ai residenti nella fruizione e applicazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale
E	Promuovere la diffusione di una cultura di genere e delle informazioni sul tema delle pari opportunità		Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intenda far riferimento a collettività miste (ad es. " <i>persone</i> " al posto di " <i>uomini</i> ", " <i>lavoratori e lavoratrici</i> " al posto di " <i>lavoratori</i> ")

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Tali obiettivi di carattere generale vanno poi declinati in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Il Comune di Mappano, a partire dall'anno 2019 e fino all'anno 2022, ha aggiornato e approvato, nel rispetto dei PNA periodicamente deliberati dall'ANAC, il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. A partire dall'anno 2023, tutti gli elementi di carattere normativo e ordinamentale della disciplina di prevenzione della corruzione e della trasparenza precedentemente contenuti nel PTPCT sono confluiti nell'**Allegato 2 "Disciplina di prevenzione della corruzione e di trasparenza"**.

La presente sottosezione del PIAO viene conseguentemente dedicata alla programmazione dell'attività operativa relativa all'annualità in corso e finalizzata all'attuazione della prevenzione della corruzione e al rispetto dei principi di trasparenza utilizzando come riferimento normativo e ordinamentale il suddetto Allegato 2.

In particolare, è stata perseguita la piena integrazione fra ciclo di programmazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza come principio fondamentale nella predisposizione del PIAO nel rispetto delle specifiche indicazioni del legislatore.

La Tabella di raccordo "**Performance – Anticorruzione**" che segue costituisce l'esplicitazione operativa dell'integrazione fra ciclo della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza.

La mappatura dei processi lavorativi dell'Ente, declinata per Missioni (I) e Programmi del Bilancio (II), è stata armonizzata con la mappatura dei processi (III) identificati per Aree di Rischio (IV) prevista dalla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza e contenuta negli Allegati 2 e 2.A.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di performance (V) relativi alla presente annualità, ciascuno riferibile ad una specifica Missione e Programma e le cui schede identificative sono riportate negli allegati 1.A e 1.B, sono attivati i necessari processi lavorativi, tra cui eventualmente anche processi a rischio per quanto riguarda la corruzione (VI).

Tali processi sono stati preventivamente analizzati e sottoposti a valutazione e trattamento del rischio all'interno del suddetto Allegato 2.A tramite l'individuazione di opportune misure generali e specifiche.

TABELLA DI RACCORDO TRA PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I MISSIONE	II PROGRAMMA	III PROCESSI A RISCHIO DA ANTICORRUZIONE	IV AREA DI RISCHIO	V OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2023	VI PROCESSI A RISCHIO dell'OBJ
01	01. Organi istituzionali	Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati Incarichi e Nomine	AREA B AREA C AREA E	CdC Organi istituzionali PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.3 AppIO PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.4 SPID CIE PNRR Contrattualizzazione Misura 1.2 Abilitazione al Cloud PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PNRR Contrattualizzazione Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino Attività di recupero delle pubblicazioni delle deliberazioni anni 2019/2022	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati Incarichi e Nomine
01	02. Segreteria Generale	Procedura di gara aperta, negoziata e affidamento diretto Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Provvedimenti di tipo concessorio Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA D AREA B AREA G	CdC Segreteria Procedura di controllo interni sugli atti amministrativi dell'ente Completamento della procedura di acquisizione quote azionarie società partecipate Organizzazione decennale, realizzazione nuovo gonfalone e istituzione bandiera comunale Attivazione procedura concorsuale per amministrativi/contabili Adempimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Procedura di gara aperta e affidamento diretto Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni

01	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e affidamento diretto</p> <p>Gestione delle entrate e delle spese</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA F</p>	<p>CdC Ragioneria</p> <p>Formazione contabile ultrasettoriale</p> <p>Rispetto tempi medi di pagamento</p> <p>Rinegoziazione mutui 2023 (circolare n. 1303)</p> <p>Rispetto tempi di emissione fatture attive</p> <p>Gara per affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva</p>	Gestione delle entrate e delle spese
01	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Procedura di gara negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati</p> <p>Gestione delle entrate e delle spese</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA C</p> <p>AREA F</p> <p>AREA G</p>	<p>CdC Tributi</p> <p>Riduzione morosità TARI: avvio accertamenti 2020-2021 per recupero inadempienze</p> <p>Adeguamento Regolamento TARI a delibera ARERA 15/2022 entro i termini di legge</p> <p>Sportello calcolo IMU</p>	<p>Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati</p> <p>Gestione delle entrate e delle spese</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>
01	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Procedura di gara negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo concessorio</p> <p>Gestione dei beni patrimoniali e demaniali</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p> <p>AREA F</p>	<p>CdC Patrimonio</p> <p>Valorizzazione patrimonio Comunale - Municipio</p> <p>Digitalizzazione e connessione banda larga patrimonio Comunale</p>	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e affidamento diretto</p> <p>Gestione dei beni patrimoniali e demaniali</p>

01	06. Ufficio tecnico	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Incarichi e Nomine</p> <p>Atti di governo del territorio</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p> <p>AREA G</p> <p>AREA E</p> <p>AREA H</p>	<p>CdC Ufficio tecnico</p> <p>Valorizzazione patrimonio Comunale - acquisizione impianto sportivo calcistico</p>	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Atti di governo del territorio</p>
01	07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Provvedimenti di tipo concessorio</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>	<p>AREA B</p> <p>AREA G</p>	<p>CdC Demografici</p>	<p>Provvedimenti di tipo concessorio</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>
01	11. Altri servizi generali	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Incarichi e Nomine</p>	<p>AREA B</p> <p>AREA G</p> <p>AREA E</p>	<p>CdC Altri servizi generali</p> <p>Procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione della farmacia comunale</p> <p>Allestimento postazione ufficio Vicesindaco</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Incarichi e Nomine</p>
03	01. Polizia locale e amministrativa	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Gestione dei beni patrimoniali e demaniali</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>	<p>AREA B</p> <p>AREA F</p> <p>AREA G</p>	<p>CdC Polizia Municipale</p> <p>Riorganizzare la circolazione pedonale e automobilistica nel complesso del Comune</p> <p>Manifestazione di interesse per punti di ristoro mobili durante eventi sul territorio</p> <p>Implementazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche a tutela della sicurezza e della viabilità</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Gestione dei beni patrimoniali e demaniali</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>

03	02. Sistema integrato di sicurezza urbana	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA B AREA G	CdC Sicurezza urbana Mobilità sostenibile per bambini e ragazzi	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
04	01. Istruzione prescolastica	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA B AREA G	CdC Scuola dell'infanzia	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
04	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA D AREA F AREA G	CdC Scuole primarie e secondarie di primo grado Espletamento gara per servizio di refezione scolastica Affidamento servizio estate ragazzi per un biennio Garantire l'espletamento dei servizi di assistenza specialistica alunni disabili, pre e post scuola e accompagnamento scuolabus Avvio progetto CCRR Bando annuale attività Associazioni e realizzazione calendario eventi	Procedura di gara aperta, negoziata e affidamento diretto Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
05	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi Incarichi e nomine	AREA D AREA B AREA C AREA E	CdC Biblioteca e cultura Incontri con gli autori Eventi ricorrenti	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi

06	01. Sport e tempo libero	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p> <p>AREA C</p>	<p>CdC Sport e tempo libero</p> <p>Treno della Memoria</p> <p>Bando assegnazione palestre anno 2023/2024</p> <p>Espletamento gara per educativa di strada</p>	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>
06	02. Giovani	<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA C</p>	<p>CdC Giovani</p>	<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>
07	01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA C</p>	<p>CdC Turismo</p>	<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>

08	01. Urbanistica e assetto del territorio	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p> <p>Incarichi e Nomine</p> <p>Atti di governo del territorio</p>	<p>AREA B</p> <p>AREA C</p> <p>AREA E</p> <p>AREA H</p>	<p>CdC Urbanistica</p> <p>Censimento e riqualificazione - PNRR patrimonio pubblico area ex asilo nido Via Nino Costa</p> <p>Acquisizione patrimoniale - aree private in uso pubblico</p> <p>Censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - sistemazione del manto di copertura palestra nella Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>censimento e riqualificazione - PNRR patrimonio pubblico area ex Craver</p> <p>Valorizzazione patrimonio Comunale - centro oratoriale sogno Samuele</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Sostituzione caldaia della Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>pianificazione urbanistica Comunale - approvazione delibera riconoscimento criteri commerciali PRGC in salvaguardia</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Installazione impianto fotovoltaico nella Scuola secondaria di primo grado media "Giovanni Falcone"</p> <p>censimento e riqualificazione - efficientamento energetico patrimonio pubblico - intervento CSE - Sostituzione, fornitura e posa serramenti Palazzo Municipale</p> <p>valorizzazione patrimonio Comunale - bonifica siti contenenti amianto</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Incarichi e Nomine</p> <p>Atti di governo del territorio</p>
08	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Atti di governo del territorio	AREA H	CdC Edilizia Residenziale Pubblica ERP	Atti di governo del territorio

09	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo</p> <p>Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Incarichi e Nomine</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p> <p>AREA C</p> <p>AREA G</p> <p>AREA E</p>	<p>CdC Ambiente</p> <p>Efficientamento energetico plessi scolastici - intervento CSE</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: riforestazione urbana, risparmio energetico ed efficienza energetica, qualità dell'aria e della raccolta rifiuti</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente: riforestazione urbana, risparmio energetico ed efficienza energetica, qualità dell'aria e della raccolta rifiuti - Ecostazione</p>	<p>Procedura di gara negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p> <p>Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Incarichi e Nomine</p>
09	03. Rifiuti	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA G</p>	<p>CdC Rifiuti</p>	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>
09	04. Servizio idrico integrato	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p>	<p>AREA D</p>	<p>CdC Servizio idrico</p>	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p>
09	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>	<p>AREA G</p>	<p>CdC Aree protette</p>	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p>

10	05. Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p>	<p>CdC Viabilità</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - Viale cimiteriale collegamento Viale Kennedy - Via Argentera</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - progettazione marciapiedi</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - semafori SP 267</p> <p>Una città a misura d'uomo: trasporti e viabilità efficienti e diritto alla mobilità - pista ciclabile SP267 cavalcavia tangenziale</p>	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p>
11	01. Sistema di protezione civile	<p>Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto</p> <p>Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo</p>	<p>AREA D</p> <p>AREA B</p>	<p>CdC Protezione civile</p> <p>Piano comunale di Protezione civile</p> <p>Gruppo comunale di Protezione civile</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo</p>
12	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA G</p> <p>AREA C</p>	<p>CdC Nido</p> <p>CdC Minori</p> <p>Affidamento servizio gestione asilo nido</p>	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>
12	03. Interventi per gli anziani	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA G</p> <p>AREA C</p>	<p>CdC Anziani</p> <p>Convenzione centro anziani</p>	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>
12	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>	<p>AREA G</p> <p>AREA C</p>	<p>CdC Servizi sociali</p> <p>Collaborazione consorzio socioassistenziale di Ciriè</p>	<p>Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi</p>

12	05. Interventi per le famiglie	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi	AREA G AREA C	CdC Famiglie	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi
12	06. Interventi per il diritto alla casa	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi	AREA D AREA C	CdC Diritto alla casa Gestione politiche per la casa	Procedura di gara negoziata e Affidamento diretto Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi
12	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi	AREA C	CdC Rete sociosanitaria Casa della Salute	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi
12	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Provvedimenti di tipo concessorio	AREA D AREA B	CdC Servizi cimiteriali Definizione nuove tariffe per servizi cimiteriali Avvio e gestione procedura di digitalizzazione per monitoraggio accessi cimiteriali Analisi e digitalizzazione pratiche edilizie relative al cimitero di Mappano	Procedura di gara aperta, negoziata e Affidamento diretto Provvedimenti di tipo concessorio
14	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA B AREA G	CdC Commercio Favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali, delle imprese produttive e agricole di Mappano, anche a sostegno dell'occupazione - riqualificazione urbana commerciale Favorire lo sviluppo economico-sociale delle attività commerciali, delle imprese produttive e agricole - assegnazione luminarie natalizie	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
14	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	Provvedimenti di tipo autorizzativo / dichiarativo	AREA B	CdC SUAP CdC Farmacia	Provvedimenti di tipo autorizzativo/dichiarativo

15	03. Sostegno all'occupazione	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	AREA G	CdC Lavoro	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
16	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	AREA C AREA F	CdC Agricoltura Agricoltura sostenibile e verde produttivo - piano del verde Agricoltura sostenibile e verde produttivo - orti urbani	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi Gestione dei beni patrimoniali e demaniali

SEZIONE 3 CAPITALE UMANO

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sezione vengono fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa, sugli impatti nell'organizzazione del lavoro agile e sulle strategie di programmazione del fabbisogno.

3.1.1 Modello organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.

La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta comunale su proposta del Segretario comunale. Spetta inoltre alla Giunta comunale la definizione delle funzioni da attribuire alle Posizioni organizzative, mentre la nomina delle Posizioni organizzative avviene con atto sindacale.

La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione. La definizione della micro-organizzazione dei Settori compete ai Responsabili di Settore che assumono le determinazioni per l'organizzazione degli uffici.

Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.

Ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente (deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 17 ottobre 2017 e s.m.i.) il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Settori.

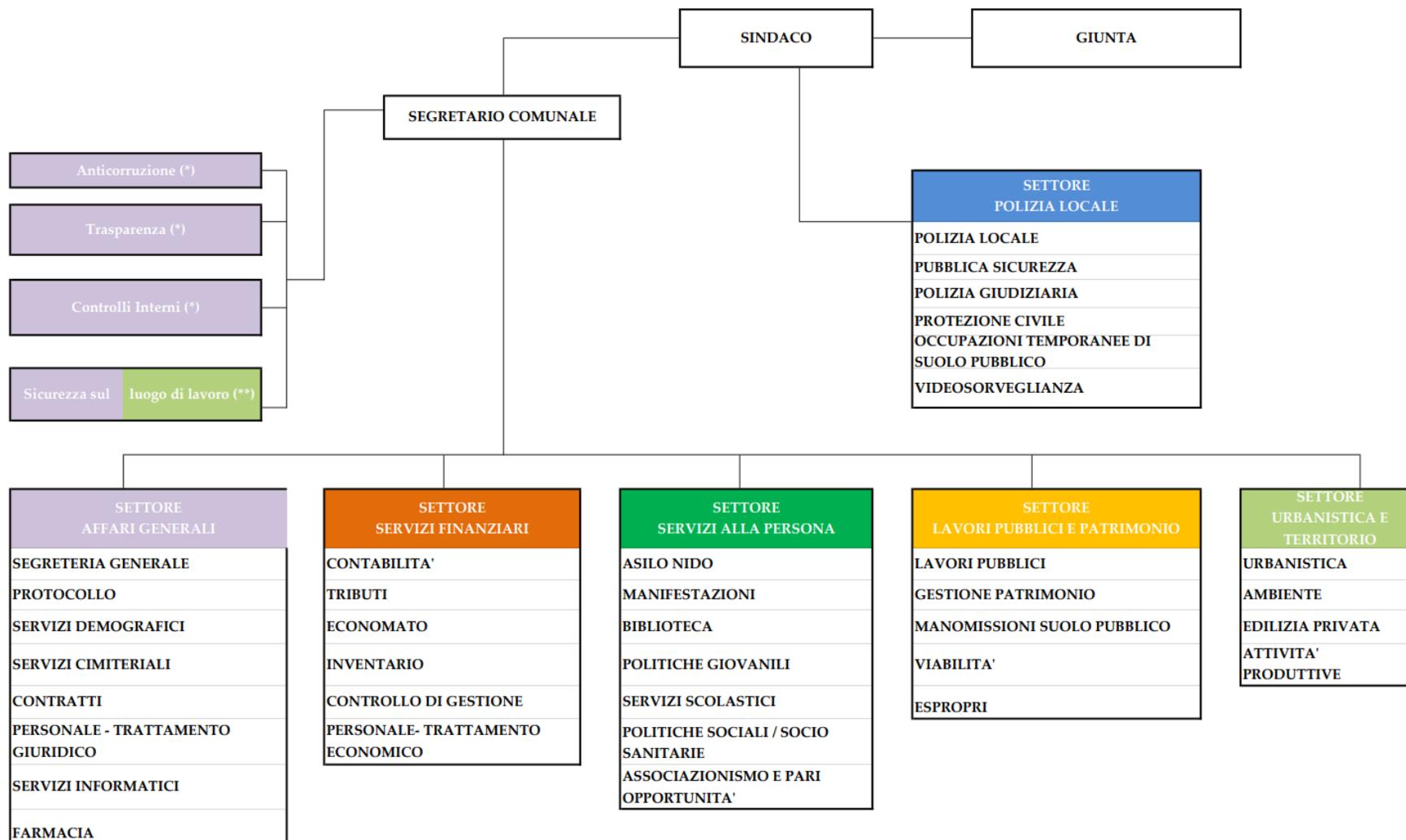
Organigramma

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione.

Di seguito si riporta l'organigramma.



COMUNE DI MAPPANO - ORGANIGRAMMA



(*) Attività svolte con il supporto operativo del Settore Affari Generali

(**) Attività svolta con il supporto operativo del Settore Affari Generali e del Settore Urbanistica e Territorio

3.1.2 Struttura organizzativa

RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	Profilo Professionale	DOTAZIONE VIGENTE						NUOVA DOTAZIONE				NOTE		
		Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Posti di nuova istituzione		Posti soppressi			DOTAZIONE ORGANICA (Rideterminata)	
		Tempo Pieno	Part Time	Tempo Pieno	Part Time	Tempo Pieno	Part Time	Tempo Pieno	Part Time	Tempo Pieno	Part Time		Tempo Pieno	Part Time
F	Funzionario di Polizia Locale	2		2								2	-	
	Funzionario Tecnico	2		2								2	-	
	Funzionario Contabile	1		1								1	-	
	Funzionario Giuridico Amministrativo	2		2								2	-	
I	Agente di Polizia Locale	5		4		1						5	-	
	Istruttore Tecnico	3	1	3	1		1			1		4	-	Soppresso un posto part-time e istituito un posto full-time
	Istruttore Amministrativo-Contabile	4		3		1						4	-	
	Istruttore Amministrativo	6		6								6		
	Istruttore Amministrativo (n. 2 posti in categoria C istituiti dalla data di soppressione dei posti in categoria B oggetto di progressione verticale)							2					-	
Aiuto - Bibliotecario		1		1								-		
OE	Collaboratore Amministrativo (n. 2 posti in categoria B3 da eliminare dalla data di istituzione dei posti in categoria C oggetto di progressione verticale)	2		2						2		2	-	
	Operaio specializzato							2					2	
TOTALE		27	2	25	2	2	0	3	2	2	1	28	2	

situazione al 31 luglio 2023

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'Ente, in fase emergenziale e successivamente in fase *post* emergenziale, ha adottato la modalità di lavoro agile per alcune tipologie di attività. Con deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 29 dicembre 2021 ha approvato un disciplinare per l'applicazione sperimentale del Lavoro agile.

L'Ente, in coerenza con la normativa vigente e con la definizione degli istituti stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, intende nel corso dell'anno 2023 aggiornare la documentazione a seguito di confronto con le Organizzazioni sindacali, come previsto dal CCNL Comparto "Funzioni Locali" 2019-2021.

Saranno dunque definiti gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro agile, trattando i seguenti temi:

- gli obiettivi dell'amministrazione connessi al lavoro agile;
- la disciplina del lavoro agile;
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);

- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia e quindi i risultati e gli impatti interni ed esterni del lavoro agile (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, etc.) e il relativo monitoraggio.

L'Ente, oltre al lavoro agile di cui ai paragrafi precedenti, procederà anche alla regolamentazione del lavoro da remoto come disciplinato dal CCNL "Funzioni Locali" 2019-2021.

Si precisa che tale sottosezione, sarà oggetto di confronto con i soggetti sindacali attraverso la Contrattazione collettiva decentrata integrativa. L'art. 63 CCNL 2019-2021, infatti, stabilisce che *"1. Il lavoro agile di cui alla Legge n. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5, comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro."*

All'art. 68 il CCNL trattando il lavoro da remoto stabilisce che: *"1. Il lavoro da remoto può essere prestato anche, con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato. [...] 4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), le amministrazioni possono adottare il lavoro da remoto con vincolo di tempo - con il consenso del lavoratore e, di norma, in alternanza con il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio - nel caso di attività, previamente individuate dalle stesse amministrazioni, ove è richiesto un presidio costante del processo e ove sussistono i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi oltreché affidabili controlli automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, pienamente rispondenti alle previsioni di cui all'art. 29 (Orario di lavoro)."*

Nella concessione del lavoro agile sarà garantita una adeguata rotazione del personale e saranno assicurate la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza e l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove necessario.

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

RAPPORTO FRA SPESA DI PERSONALE E ENTRATE CORRENTI

(art.5, Decreto Dipartimento della Funzione Pubblica 17/03/2020)

ENTRATE CORRENTI	Importo		Nota
2020	€	5.519.240,85	Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.
2021	€	5.899.723,67	
2022	€	6.426.560,55	
TOTALE (media del triennio)	€	5.948.508,36	
FCDE stanziato nel bilancio di previsione anno 2022	€	164.834,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI al netto FCDE	€	5.783.674,36	

SPESA DI PERSONALE	Importo		Nota
2022 (spesa al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap)	€	1.268.311,42	da rendiconto <i>Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.</i>

Percentuale	21,93%	Valore soglia di massima spesa di personale 26,90%
-------------	--------	--

Totale entrate correnti (al netto FCDE): 5.783.674,36 * 26,90%		
SPESA DI PERSONALE TEORICA MASSIMA ANNO 2023 (al netto dell'Irap)	€	1.555.808,40

CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2023-2025

(art. 5 Decreto Dipartimento della Funzione Pubblica 17/03/2020)

Art. 5 Decreto 17/03/2020 (Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio)

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1"

Tabella 2

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%

La Circolare 13/05/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, specifica che "(omissis) i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base «spesa di personale 2018», per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti".

ANNI 2023-2025							
		Anno 2023		Anno 2024			Anno 2025
Descrizione	Importo	Percentuale massima di incremento	Capacità assunzionali 2023	Percentuale massima di incremento	Capacità assunzionali 2023	Incremento capacità assunzionale rispetto all'anno precedente	Capacità assunzionali 2025
Spesa di personale anno 2018	€ 236.197	25%	€ 59.049	26%	€ 61.411	€ 2.362	€ 120.708



COMUNE DI MAPPANO

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - TRIENNIO 2023 - 2025

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2023

SETTORE	Profilo Professionale	Categoria	Tempo Pieno	Part Time	Costo capacità assunzionale (al netto dell'Inap)	Modalità assunzionale	Annotazioni
SERVIZI FINANZIARI	Istruttore Amministrativo-Contabile	I	1		€ 31.166	Con la modalità ritenuta più idonea tra quelle previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria; utilizzo di graduatorie di altri enti; selezione pubblica)	
	Istruttore Amministrativo-Contabile	I	1				Non assorbe capacità assunzionali in quanto trattasi di turn over
POLIZIA LOCALE	Agente di PL	I	1			Con la modalità ritenuta più idonea tra quelle previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria; utilizzo di graduatorie di altri enti; selezione pubblica)	Non assorbe capacità assunzionali in quanto trattasi di turn over
URBANISTICA E TERRITORIO	Istruttore amministrativo Tecnico	I	1		€ 16.088	Passaggio da part time a full time	Il posto viene coperto a seguito del passaggio a tempo pieno e la cancellazione dalla dotazione organica di un posto a tempo parziale
AFFARI GENERALI	Istruttore Amministrativo	I	2		€ 1.027	n. 2 progressioni verticali a seguito della presa in servizio dei due istruttori amministrativo contabile, categoria C, nel corso del 2023	Il posto viene coperto a seguito della cancellazione dalla dotazione organica delle categorie di provenienza della progressione verticale
CAPACITA' ASSUNZIONALI UTILIZZATE			(A)		€ 48.281		
CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2023 (art. 5 Decreto Dipartimento della Funzione Pubblica 17/03/2020)			(B)		€ 59.049		
CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUALI ANNO 2023			(B-A)		€ 10.768		

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024

SETTORE	Profilo Professionale	Categoria	Tempo Pieno	Part Time	Costo capacità assunzionale (al netto dell'Inap)	Modalità assunzionale	Annotazioni
SERVIZI ALLA PERSONA	Istruttore Amministrativo-Contabile	I	1			Con la modalità ritenuta più idonea tra quelle previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria; utilizzo di graduatorie di altri enti; selezione pubblica)	Non assorbe capacità assunzionali in quanto trattasi di turn over
CAPACITA' ASSUNZIONALI UTILIZZATE			(A)		€ 0		
CAPACITA' ASSUNZIONALI residue ANNO 2023			(B)		€ 10.768		
CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2024 (art. 5 Decreto Dipartimento della Funzione Pubblica 17/03/2020)			(C)		€ 2.362		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2024			(D) (B+C)		€ 13.130		
RESIDUO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2024			(D-A)		€ 13.130		

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2025

SETTORE	Profilo Professionale	Categoria	Tempo Pieno	Part Time	Costo capacità assunzionale (al netto dell'Inap)	Modalità assunzionale	Annotazioni
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	Operaio specializzato	OE		1	€ 13.897	Con la modalità ritenuta più idonea tra quelle previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria; utilizzo di graduatorie di altri enti; selezione pubblica)	
	Operaio specializzato	OE		1	€ 13.897	Con la modalità ritenuta più idonea tra quelle previste dalla vigente normativa (mobilità volontaria; utilizzo di graduatorie di altri enti; selezione pubblica)	
CAPACITA' ASSUNZIONALI UTILIZZATE			(A)		€ 27.794		
CAPACITA' ASSUNZIONALI residue ANNO 2024			(B)		€ 13.130		
CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025			(C)		€ 120.708		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025			(D) (B+C)		€ 133.838		
RESIDUO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025			(D-A)		€ 106.044		

3.4 PIANO DI FORMAZIONE

PARTE PRIMA

Il Piano di Formazione del personale descrive i servizi formativi e la loro articolazione nel triennio, evidenziando il raccordo con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale. Definisce le modalità di erogazione, la pianificazione di massima, gli *standard* di qualità dell'offerta formativa che si intendono garantire.

L'attività di formazione si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione del personale: la formazione, strumento di sviluppo delle competenze individuali e generali, si pone come scopo ultimo la valorizzazione dei dipendenti intesi quale risorsa strategica dell'Ente;
- continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti;
- uguaglianza e pari opportunità: la formazione viene progettata e offerta a tutti i dipendenti in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei dipendenti nelle diverse sue fasi, dalla rilevazione dei fabbisogni formativi al *feedback* sui corsi, dall'organizzazione, raccordata all'operatività di ciascun servizio, alla definizione di modalità che consentano in concreto a tutti i soggetti interessati di partecipare alle attività di formazione in modo proficuo e compatibile con le progettualità generali e particolari;
- adeguatezza: i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze formative, tenendo conto delle professionalità e degli obiettivi dell'Ente, garantendo un corretto equilibrio tra la formazione trasversale e quella specialistica e di settore, tra l'aggiornamento e la formazione per lo sviluppo professionale;
- efficacia: la formazione, per dispiegare appieno la sua efficacia, va costantemente monitorata e valutata anche con riguardo agli esiti in termini di gradimento, di impatto sul lavoro, di utilità percepita;
- efficienza: i diversi progetti formativi vanno valutati anche in relazione al rapporto tra qualità e costo del servizio offerto.

Gli obiettivi che questo Piano di Formazione si prefigge si riferiscono, in particolare, a:

- rafforzamento e aggiornamento delle competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme che per valorizzare le specializzazioni;
- accompagnamento dei processi di inserimento lavorativo del personale neoassunto o incaricato di altre/nuove mansioni, per fornire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, oltre che per favorire la crescita culturale, individuale e generale, dei servizi comunali;
- ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa;
- rendere i dipendenti protagonisti attivi dell'evoluzione tecnologica, dei processi di informatizzazione, dell'adeguamento a Piani, Linee Guida, norme in materia di digitalizzazione, di accessibilità, di trasparenza e prevenzione della corruzione, di *privacy* e tutela dei dati personali;

- creare un sistema di monitoraggio e di valutazione degli interventi formativi, riferito sia alla soddisfazione e all'apprendimento dei partecipanti, sia alla verifica della corrispondenza dei risultati ottenuti con le effettive esigenze e alla loro correlazione con le attività svolte nell'ambito di lavoro;
- favorire lo sviluppo delle risorse umane anche in funzione dei cambiamenti organizzativi e culturali indotti dai bisogni e dalle caratteristiche della comunità locale.

I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Le iniziative formative programmate nel presente Piano sono rivolte a tutti i dipendenti dell'Ente a prescindere dal ruolo di appartenenza.

La dotazione organica del Comune di Mappano al 3 dicembre 2021 è costituita dal Segretario comunale e da 27 dipendenti, così suddivisi nelle diverse categorie professionali: 6 dipendenti in categoria D, 18 dipendenti in categoria C, e 3 dipendenti in categoria B. I dipendenti, con modalità adeguate alle funzioni svolte e alla loro collocazione nella struttura comunale, sono coinvolti in un processo partecipativo, che prevede i seguenti impegni:

- segnalare le esigenze formative: individuali, settoriali, trasversali;
- comunicare tempestivamente eventuali impedimenti a partecipare alle iniziative cui si è iscritti;
- garantire una partecipazione continuativa ai percorsi di formazione;
- rispettare gli orari previsti;
- collaborare al monitoraggio e alla verifica di qualità delle diverse iniziative;
- segnalare eventuali criticità, anche relative all'organizzazione, al referente della formazione.

I DOCENTI

Il personale docente impegnato nei corsi organizzati dall'ente verrà individuato tra esperti esterni, e eventualmente interni, in possesso delle necessarie attitudini nonché di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie e attività rilevanti ai fini della formazione.

L'individuazione della docenza esterna avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più adatti in relazione alle materie da trattare e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e di servizi.

LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate alla formazione non possono essere inferiori a quelle già stanziare nell'ultimo esercizio finanziario e, secondo la disciplina contrattuale di livello nazionale, hanno una destinazione vincolata: qualora non vengano utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo per finalità formative negli esercizi successivi.

Lo stanziamento a favore della formazione del personale nel bilancio del Comune di Mappano per l'anno 2022 ammontava a €. 4.000,00 aumentato a €. 10.500,00 per l'anno 2023.

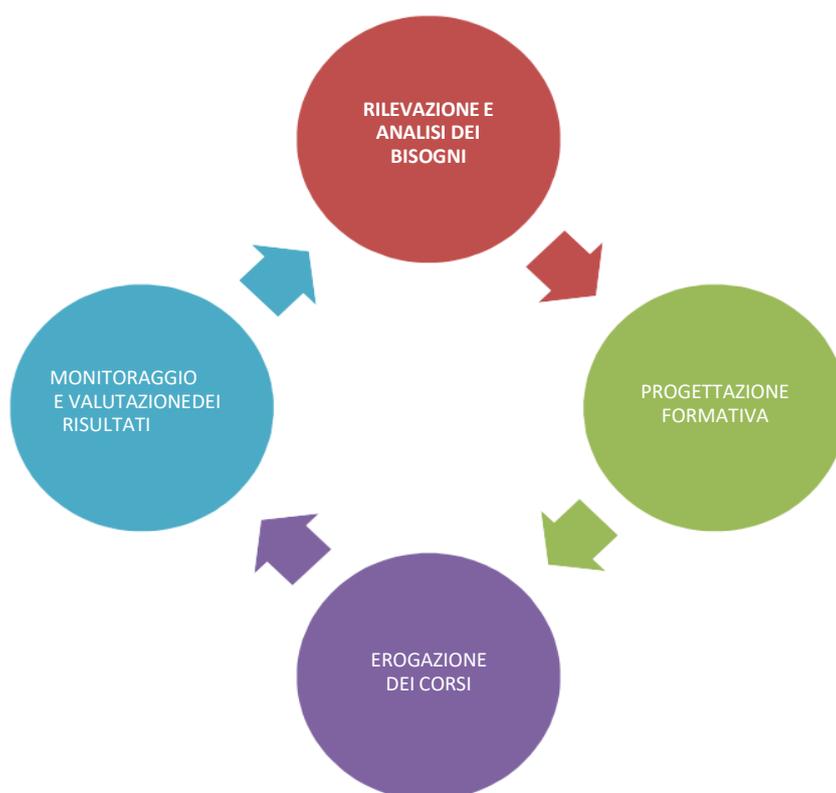
RIFERIMENTI NORMATIVI

La predisposizione del Piano di formazione e la programmazione degli interventi per il triennio 2023/2025 fanno riferimento, in particolare, alle seguenti fonti normative:

- il *decreto legislativo* 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 13 (*Formazione informatica dei dipendenti pubblici*) decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il *decreto legislativo* 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, concernente il "*Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione*";
- la direttiva alle Amministrazioni Pubbliche in materia di Formazione del Personale n. 14 del 24 aprile 1995 del Ministro per la Funzione Pubblica che attribuisce particolare rilievo alla formazione di area informatica e individua, tra i fabbisogni formativi prioritari, l'esigenza di "*favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere*";
- la direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni (dir. min. del 13 dicembre 2001);
- la direttiva sui progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. del 6 agosto 2004);
- il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2016/2018, sottoscritto il 21/05/2018, in particolare il Capo Vi – Formazione del Personale - artt. 49 bis e 49-ter.

PARTE SECONDA

Il "*ciclo della formazione*" risulta scomponibile in quattro fasi:



1. LA RILEVAZIONE E L'ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Amministrazione procede alla verifica del fabbisogno formativo anche mediante incontri dedicati promossi dal Segretario comunale e dai Responsabili dei Settori. La valutazione e la comparazione dei bisogni formativi dei vari settori forniscono gli elementi indispensabili all'individuazione di necessità formative trasversali comuni a più strutture o all'intero ente.

Una volta rilevati, analizzati e correlati tra di loro i fabbisogni emersi, la definizione delle attività di formazione da porre in essere passa attraverso le fasi di:

- valutazione comparativa delle necessità evidenziate per definirne l'attuabilità, la priorità, la tempistica ottimale di realizzazione e l'estensione delle iniziative;
- verifica del coordinamento con gli obiettivi dell'Amministrazione in modo che la formazione costituisca effettivamente una leva per migliorare i risultati;
- individuazione di modalità realizzative che garantiscano la compatibilità della formazione programmata con le effettive esigenze manifestate.

Questo approccio consente all'Amministrazione di definire una programmazione continuativa delle risorse (economiche e umane) nei processi di formazione optando per un modello partecipativo al fine di garantire la maggiore corrispondenza tra finalità organizzative, efficacia dei percorsi, strumenti impiegati e bisogni individuali.

2. LA PROGETTAZIONE

La progettazione delle attività formative per essere efficace e in grado di conseguire i risultati prefissati deve soddisfare due esigenze primarie:

- essere sostenibile;
- essere strutturata "*su misura*".

I requisiti di sostenibilità e compatibilità costituiscono un permanente parametro di riferimento.

Il requisito della sostenibilità deve essere soddisfatto affinché i percorsi formativi possano essere effettivamente realizzati.

Il requisito della compatibilità deve essere soddisfatto poiché la formazione opera come componente strategica della cultura del risultato e, quindi, in quanto tale la sua progettazione deve essere al servizio del conseguimento degli obiettivi di gestione dell'Ente.

Sulla base di quanto premesso, il Comune di Mappano intende pianificare un percorso formativo coordinato e unitario che:

1. tenga conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili;
2. tenga conto della complessità organizzativa dell'Ente nella quale opera personale appartenente ai ruoli tecnico, giuridico, amministrativo e contabile e, conseguentemente, assicuri un'adeguata partecipazione alle iniziative di formazione da parte di tutto il personale dipendente;
3. distingua percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;
4. si realizzi secondo criteri di:
 - massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;

- trasparenza delle procedure di individuazione del personale da coinvolgere nelle attività formative;
- pubblicità del materiale didattico in modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi e contenuti oggetto delle attività formative;
- promozione, laddove possibile e vantaggioso, di percorsi formativi condivisi con altri Enti, anche al fine di ripartire i costi tra diversi soggetti, recuperando così risorse per eventuali ulteriori iniziative o per integrare i percorsi pianificati.

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Con il termine "*formazione*" si intendono: corsi di formazione di base, corsi di aggiornamento, corsi di riqualificazione, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento, giornate di studio, seminari, utilizzo di banche dati specialistiche, altre iniziative volte all'accrescimento culturale e professionale dei dipendenti.

L'erogazione delle attività didattiche può avvenire mediante:

- lezioni in aula presso la sede comunale;
- lezioni in aula presso la sede degli enti di formazione;
- formazione a distanza (videoconferenza, *e-learning*, *webinar*, etc.) per agevolare la massima partecipazione del personale, favorendo nel contempo un elevato livello di interattività nel processo di insegnamento/apprendimento;
- accesso a banche *on line* attivate in abbonamento specifiche o rivolte alla generalità dei servizi comunali;
- consultazione delle banche *on line* di libera consultazione;
- formazione/*stage* e supporto/affiancamento sul lavoro;
- accesso a contenuti su *social media*, *social network*, altre reti o DB *on line*.

Il Comune di Mappano:

- acquista periodicamente pacchetti di "*giornate in abbonamento*" con Enti di Formazione accreditati da utilizzare a seconda delle necessità formative dell'Ente e dei corsi organizzati nelle molteplici materie, messi a disposizione nel corso dell'annualità. Per il 2023 è stato acquistato dalla società Formel s.r.l. un pacchetto di n. 10 giornate di formazione sulle diverse materie istituzionali. Per il triennio 2023/2025 è stato acquistato dalla società Dasein S.r.l. l'abbonamento alla piattaforma FORMAZIONEPA che fornisce corsi *e-learning* per la Pubblica Amministrazione sulle diverse materie istituzionali con libero accesso a tutti i dipendenti. Per il triennio 2023/2025 è stata acquistata dalla società Dasein S.r.l. l'attività formativa necessaria all'utilizzo del Sistema di Programmazione e Controllo rivolta ai Responsabili di Settore;
- garantisce l'accesso a diversi servizi di informazione/formazione *on line* e/o tramite *newsletter*. Per l'anno 2022 è stato acquistato il servizio di *newsletter* e banca dati dalla società Gaspari Grafiche S.r.l. e dalla società Publika S.r.l.;
- nel corso del 2022 ha aderito al progetto Syllabus "*Competenze digitali per la PA*" realizzato dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica con l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del

miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Anche per l'anno 2023 i dipendenti del Comune di Mappano possono accedere alla piattaforma Syllabus e continuare il percorso formativo personalizzato volto al rafforzamento delle proprie capacità amministrative e organizzative oltre che digitali;

- garantisce al Responsabile per la Transizione al Digitale, nominato dall'Ente, e al gruppo di lavoro che lo supporta la formazione periodica in materia di Transizione digitale.

L'accesso alle attività formative è consentito a tutti i dipendenti, in base ai fabbisogni rilevati e agli obiettivi individuati, senza distinzione di categoria, posizione economica o profilo professionale.

La formazione, considerata a tutti gli effetti attività lavorativa, si svolge, a seconda delle necessità organizzative, in orario pomeridiano e/o antimeridiano. Costituisce un diritto-dovere per il personale dipendente: pertanto, la frequenza a corsi, giornate di studio e seminari organizzata dal Comune di Mappano è obbligatoria.

4. IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

L'attività formativa viene monitorata, anche attraverso la somministrazione ai partecipanti di appositi questionari, per ciascuna iniziativa promossa dall'Ente. Almeno annualmente, gli esiti del monitoraggio sono valutati per avere un riscontro oggettivo, utile anche per apportare i necessari correttivi per i successivi anni. Il monitoraggio è finalizzato alla raccolta dei dati e all'organizzazione degli stessi, in funzione degli obiettivi prefissati. Oggetto di rilevazione e analisi sono, in particolare, i tempi, le quantità e la qualità della formazione erogata.

La rilevazione dei tempi è necessaria per verificare lo stato di avanzamento del piano, ossia lo stato di attuazione del processo formativo, e la sua rispondenza alle previsioni. Il raffronto tra attività programmate e attività realizzate consente di definire il monitoraggio del grado di avanzamento del piano.

La rilevazione delle quantità, in termini di ore di formazione erogate, di numero di partecipanti al percorso formativo, di ore di partecipazione individuali e collettive, è necessaria per valutarne l'appropriatezza in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere.

La valutazione dei risultati del programma formativo è essenziale per una gestione efficace nel presente e nel futuro. Permette di verificare gli esiti dell'azione condotta, di comprendere le cause di eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti, di sviluppare orientamenti efficaci per le future azioni.

Riguardo alla qualità, è fondamentale conoscere i livelli di gradimento e apprendimento, in funzione dell'impatto di ciascun intervento sulla struttura.

La valutazione si articolerà quindi in:

- a) Valutazione di gradimento: il gradimento da parte dei destinatari costituisce un presupposto per l'apprendimento che a sua volta può generare un impatto sul contesto lavorativo. È importante conoscere il punto di vista degli utenti per valutare l'efficienza dell'intervento, la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento. La valutazione di gradimento può essere utilizzata tanto *in itinere* quanto a conclusione del percorso formativo. La metodologia si basa sull'individuazione degli aspetti qualitativi e organizzativi più rilevanti della formazione;
- b) Valutazione dell'apprendimento: si sostanzia in un'attività di riflessione sul cambiamento individuale. In merito occorre distinguere quattro principali tipologie di valutazione:

- la valutazione d'ingresso o iniziale, finalizzata a individuare i livelli di partenza, le competenze pregresse dei partecipanti. La valutazione in ingresso consente di costruire corsi omogenei con riferimento alle competenze dei partecipanti e permette ai docenti di calibrare i propri interventi sulle caratteristiche specifiche dell'utenza;
 - la valutazione formativa *in itinere*, finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie per modificare o rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento;
 - la valutazione finale, volta a valutare l'efficacia didattica del corso, consentendo di individuare i punti di forza e di debolezza di un percorso didattico;
 - l'autovalutazione, finalizzata a far valutare allo stesso destinatario l'efficacia del corso in termini di competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza. La valutazione dell'apprendimento viene generalmente effettuata dai docenti o dal coordinatore del corso e rientra nei compiti propri di queste figure;
- c) Valutazione di impatto: questo tipo di valutazione consente una conoscenza più profonda ed esaustiva dei processi formativi realizzati. È da sottolineare, comunque, che l'impatto dell'azione formativa realizzata sul contesto organizzativo viene generato in periodi più o meno lunghi.
- I tre tipi di valutazione possono essere indagati attraverso interviste individuali o di gruppo oppure attraverso questionari per saggiare opinioni e percezioni. In merito agli aspetti comportamentali, alle relazioni e alla motivazione successivi all'intervento formativo, è opportuno rilevare se sono migliorate le relazioni tra i dipendenti e se esiste una maggiore collaborazione fra gli stessi, se è presente una maggiore motivazione sul lavoro e, se si sono modificate le condotte di lavoro, in che modo.

PARTE TERZA

Tenuto conto delle tematiche comuni a più settori e di quelle specifiche di particolari aree, nonché delle strategie dell'Amministrazione, il Piano individua i seguenti percorsi formativi:

1. normativa generale e regolamenti interni in materia di prevenzione e lotta alla corruzione, etica della legalità, codice di comportamento;
2. normativa e regolamenti interni in materia di trasparenza e accesso;
3. normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. normativa in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento alle procedure "*sotto soglia*";
5. sistema contabile, con approfondimenti sulle tecniche di definizione e gestione del budget nonché sugli strumenti e sugli adempimenti relativi alla gestione delle risorse assegnate;
6. Codice dell'Amministrazione Digitale, Piano Triennale Digitalizzazione, linee guida in materia di informatizzazione e digitalizzazione della PA.

ANNO 2023

Nell'anno 2023, in base a quanto sopra premesso, questo Ente intende programmare una serie di iniziative e di corsi, con una strutturazione su due livelli:

- un livello rivolto alla totalità o a un numero significativo di dipendenti, con finalità di aggiornamento;
- un livello specialistico, rivolto a categorie o uffici/servizi specifici.

I corsi che si prevede di attivare in sede verteranno, in particolare, su:

1. Prevenzione della corruzione, trasparenza, tutela della legalità;
2. Disciplina degli appalti pubblici;
3. Sistema contabile degli enti pubblici e gestione delle risorse;
4. Competenze digitali e gestione dei servizi *on line*;
5. Normativa in materia di lotta antincendio;
6. Normativa in materia di primo soccorso;
7. Formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro;
8. Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro;
9. Normativa in materia di *privacy*.

Sarà inoltre possibile la partecipazione a seminari, convegni, giornate o percorsi formativi e/o di aggiornamento da parte di singoli dipendenti o di un numero limitato di persone.

Per queste attività, si preferiranno le iniziative collocate nell'ambito di abbonamenti sottoscritti dall'Ente, senza peraltro escludere la partecipazione a iniziative fuori abbonamento, purché gestite da soggetti con comprovata esperienza nella formazione e nelle materie specifiche.

ANNI 2024 e 2025

Nel biennio 2024/2025, si prevede la riproposizione e l'approfondimento di alcuni dei percorsi pianificati per il 2023. La riproposizione potrà essere funzionale all'estensione delle iniziative a una platea più ampia di dipendenti.

I dettagli saranno definiti in sede di aggiornamento del Piano.

Sono confermati i servizi di aggiornamento in abbonamento, in particolare le adesioni ai servizi di aggiornamento *on-line*. Nuove iniziative potranno essere aggiunte per variazioni normative e/o organizzative oppure perché ne è emersa la necessità attraverso le rilevazioni interne.

Saranno rinviati al biennio 2024/2025 anche eventuali eventi formativi che, seppure pianificati per essere effettuati nel 2023, dovranno essere rimandati.

Azione 1 – Prevenzione corruzione e trasparenza livello base

Titolo/Tipologia	Formazione e sensibilizzazione in materia di Prevenzione Corruzione e Trasparenza
Destinatari del corso	Tutti di dipendenti
Numero partecipanti	n. 27
Obiettivo	Formare e aggiornare il personale dipendente in materia di anticorruzione e trasparenza, rafforzare l'educazione etica e civica degli operatori pubblici, sensibilizzare al rispetto delle regole e alla visione dell'attività in ottica di prevenzione della " <i>maladministration</i> ", aggiornare e sensibilizzare rispetto alla tutela dei dati personali

Durata e svolgimento	Sessioni di lavoro su piattaforma <i>on line</i> di circa 60 minuti ciascuna
-----------------------------	--

Azione 2 – Affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria

Titolo/Tipologia	Formazione di base in materia di appalti pubblici
Destinatari del corso	Dipendenti dell'Ente coinvolti nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture
Numero partecipanti	circa 5
Obiettivi	Approfondimento delle procedure di gara, con particolare riguardo alle procedure sottosoglia. Aggiornamento sulle disposizioni del d.l. semplificazioni del 2020. La formazione riguarderà anche l'utilizzo della piattaforma "TUTTOGARE"
Durata e svolgimento	Minimo 2 giornate nel 2023, con aggiornamento/approfondimento nel 2024 e 2025, in videoconferenza

Azione 3 – Sistema contabile, tecniche di definizione e gestione del budget e gestione delle risorse assegnate

Titolo/Tipologia	Sistema contabile e gestione delle risorse assegnate
Destinatari del corso	Dipendenti dell'Ente
Numero partecipanti	n. 27
Obiettivi	Creare consapevolezza e conoscenza sulle normative e sugli strumenti tecnici, per consentirne un utilizzo più evoluto ed efficiente, sviluppando una maggiore autonomia.
Durata e svolgimento	2 giornate nel 2023 - residenziale con lezione frontale da parte di docente interno, seguita da analisi dei casi.

Azione 4 – Competenze digitali e gestione dei servizi *on line*

Titolo/Tipologia	Crescita delle competenze digitali a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione
Destinatari del corso	Dipendenti dell'Ente

Numero Partecipanti	n. 27
Obiettivi	Formazione personalizzata sulle competenze digitali di base
Durata e svolgimento	Moduli formativi della durata di un'ora circa in modalità <i>e-learning</i>

Azione 5 - Formazione e aggiornamento addetti all'emergenza incendio

Titolo/Tipologia	Formazione addetti all'emergenza incendio
Destinatari del corso	Impiegati e funzionari
Numero partecipanti	n. 10 circa
Obiettivi	Designazione nuovi addetti all'emergenza incendio ai sensi dell'art. 37, comma 9, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e aggiornamento degli addetti già formati
Durata e svolgimento	8 ore – Residenziale con lezione teorica e prova pratica

Azione 6 – Formazione e aggiornamento addetti al pronto soccorso

Titolo/Tipologia	Formazione addetti al pronto soccorso
Destinatari del corso	Impiegati e funzionari
Numero partecipanti	n. 10 circa
Obiettivi	Designazione nuovi addetti al pronto soccorso ai sensi dell'art. 37, comma 9, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e aggiornamento degli addetti già formati
Durata e svolgimento	12 re - Residenziale con lezione teorica e prova pratica

Azione 7 - Formazione generale in materia di sicurezza

Titolo/Tipologia	Formazione generale in materia di sicurezza
Destinatari del corso	Dipendenti dell'Ente
Numero Partecipanti	n. 27
Obiettivi	Formazione ai sensi dell'art. 37 d.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Durata e svolgimento	4 ore – Formazione <i>e-learning</i>

Azione 8 - Formazione specifica in materia di sicurezza

Titolo/Tipologia	Formazione specifica in materia di sicurezza
Destinatari del corso	Dipendenti dell'Ente
Numero Partecipanti	Circa n. 10
Obiettivi	Formazione ai sensi dell'art. 37 d.lgs. 81/2008 e s.m.i.
Durata e svolgimento	8 ore - Residenziale con lezione teorica

Azione 9 – Formazione in materia di privacy

Titolo/Tipologia	Formazione e sensibilizzazione in materia di <i>privacy</i>
Destinatari del corso	Tutti di dipendenti
Numero partecipanti	n. 27
Obiettivo	Fornire i principi e le informazioni utili a comprendere il nuovo quadro normativo introdotto dal Regolamento sulla Privacy
Durata e svolgimento	Sessioni di lavoro su piattaforma on line di circa 60 minuti ciascuna

SCHEDA STANDARD DI RILEVAZIONE

SCHEDA DI RILEVAZIONE FINALE SULLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE					
Corso di formazione:					
Azione formativa n. _____		Data del corso:			
Docente/i:					
Descrizione valore numerico delle risposte:					
1: Non soddisfacente					
2: Poco soddisfacente					
3: Soddisfacente					
4: Più che adeguato					
5: Ottimo					
Domande	Risposte				
Rispondenza dei contenuti formativi agli obiettivi enunciati	1	2	3	4	5
Rispondenza dei contenuti formativi agli interessi professionali	1	2	3	4	5
Applicabilità degli argomenti trattati in ambito lavorativo	1	2	3	4	5
Giudizio complessivo (gestione del tempo, spazio per le domande, chiarezza espositiva) sulla conduzione da parte del docente	1	2	3	4	5
Adeguatezza della durata dell'intervento formativo rispetto agli obiettivi dichiarati	1	2	3	4	5
Giudizio complessivo sul materiale didattico	1	2	3	4	5
Valutazione del corso nel suo complesso	1	2	3	4	5
Pensa che ci sia la necessità di un approfondimento su un ulteriore aspetto in materia?	NO	SI			
Commenti:					

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Ai sensi del d.m. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della Sezione 4 "Monitoraggio". Ciò nondimeno, il Comune di Mappano ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della stessa poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative tali per cui si debba procedere all'aggiornamento anticipato della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

In questa sezione vengono quindi indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni precedenti nonché i soggetti responsabili.

L'obiettivo complessivo delle attività di monitoraggio è la verifica della sostenibilità degli obiettivi organizzativi volti al raggiungimento del valore pubblico e delle scelte di pianificazione adottate con il presente documento. A tal fine sarà ulteriormente perseguito il progressivo allineamento delle mappature dei processi (performance, anticorruzione).

Il monitoraggio della sottosezione 2.2 "Performance"⁴, e in particolare degli obiettivi assegnati ai vari livelli dell'organizzazione, viene effettuato secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato da questo Ente con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 27 giugno 2018.

Il monitoraggio della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del complessivo processo di gestione del rischio e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie, viene effettuato secondo quanto previsto dall'Allegato 2 "Disciplina di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

Il monitoraggio della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" riguarda la coerenza con gli obiettivi di performance e sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione.

I soggetti responsabili delle attività di monitoraggio sono:

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza/Segretario comunale, che funge da raccordo fra i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO;
- i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO;

⁴ Art. 6 (Monitoraggio della performance) d.lgs. 150/2009 che prevede: "1. Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)."

- il Nucleo di valutazione.

È costituita all'interno dell'organizzazione dell'Ente una cabina di regia per il monitoraggio (composta dal RPCT e dai Responsabili delle varie sezioni), al fine del necessario coordinamento e condivisione degli esiti delle verifiche individuali nonché della progettazione del miglioramento progressivo del sistema di programmazione nell'ambito dei futuri PIAO anche sulla base degli esiti del monitoraggio.